



N. 4
LUGLIO-AGOSTO 2013

Anno di fondazione 1922

Abbonamento annuale:
Soci € 4,00 - Non soci € 11,00

Spedizione in abbonamento postale
Art. 2 - Comma 20/b - Legge 662/96
Filiale di Torino - Taxe recue
Pubblicità inferiore al 45%

Autorizz. Trib. di Torino
n. 7 del 16-3-1948

Via Balangero, 17
10149 TORINO

PERIODICO DELLA SEZIONE DI TORINO

DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

MEZZO VUOTO O MEZZO PIENO

È fin troppo facile elencare tutti i guai che perseguitano questo nostro Paese, è facile e di rischia di essere vieppiù ripetitivi e di fare la figura di quello che dopo anni si era accorto che "Madama Real l'è mòrta"... I guai e le miserie che provocano altri guai con un ciclo riproduttivo autogeneratesi, e la ricerca di chi ne sia la colpa dei continui fallimenti di aziende e di servizi commerciali è da ricercare nella scarsità dei finanziamenti, nel moltiplicarsi dei pagamenti non onorati, nella burocrazia che mina ogni iniziativa, nella politica che persegue i suoi interessi anziché quelli della nazione

Nei politicanti che ormai sono giunti all'automoltiplicazione, ai loro intralazzi, ai loro principeschi emolumenti... eccetera eccetera. Tutti discorsi sentiti e risentiti, che i venditori di parole di turno denunciano e smentiscono con la più naturale faccia tosta e con l'aria di scoprire la panacea infallibile. Discorsi ed argomenti che dopo un po' ti mettono dentro una rabbia irrazionale seguita da un senso di sgomenta rassegnazione. In tanto squallore, però, in questo nostro strano Paese, ci sono pure degli argomenti che possono servire a rialzare un po' il morale. Ci sono delle eccellenze che specie sui mercati internazionali servono a tenere alto un certo decoro dato da prodotti speciali e rinomati, servono a fare conoscere le nostre aziende quali detentrici di abilità professionali ed artistiche insuperabili.

Abbiamo imprese ed aziende che malgrado vincoli, lacci e laccioli imposti dalla italica burocrazia, malgrado i costi enormi di cui è gravato il lavoro in questa Repubblica che

si dice fondata sullo stesso, malgrado le croniche carenze di investimenti e di provvidenze oculate, riescono a produrre e vendere sui mercati di tutto il mondo dei prodotti insuperabili. Abbiamo anche dei lavoratori che in queste aziende ed imprese lavorano ancora con l'ambizione di creare un prodotto superiore che hanno l'orgoglio di questa loro professionalità nata da una

antica tradizione coltivata da generazioni.

L'amore, appunto, per il proprio lavoro. L'amore che muove decine, centinaia di persone a sfidare la morte cercando, quando la terra trema ancora, di recuperare il frutto del loro lavoro ammucciato e travolto dal crollo dei capannoni, la consapevolezza di salvare, con il proprio lavoro, la loro stessa sopravvivenza e quella delle

loro famiglie. La tecnologia e l'arte, il non plus ultra espresso da un logo automobilistico, da un gioiello, da un getto di vetro che assume forme impossibili ed incredibili.

Queste attività professionali, queste eccellenze prodotte con le mani e con il cuore, queste capacità di distinguere e di far distinguere nel mondo il prodotto italiano, non riusciranno mai a distruggerle. Non ci sarà mai incompetenza statale o malafede in agguato che riusciranno a distruggere ciò che sappiamo ancora produrre con il genio e con l'amore per le opere perfette. Un giorno, speriamo, avremo anche qualcuno che si renderà conto del valore di questi tesori che abbiamo in Italia. Forse avremo qualche governante che non cercherà più di scoprire l'acqua calda ma si limiterà a copiare bestialmente quello che altre nazioni fanno per favorire il loro lavoro, le loro esportazioni, le loro aziende.

Forse avremo qualcuno che si ritroverà, nei confronti del suo Paese, lo stesso amore ed entusiasmo che c'è in quegli imprenditori e lavoratori che adesso lottano per non mollare, per non fuggire all'estero, per non delocalizzare le aziende malgrado le offerte allettanti offerte loro da quelle nazioni che già hanno capito l'importanza del lavoro.

Questo è il nostro bicchiere mezzo pieno. Abbiamo una ricchezza incredibile di impegno ed operosità. Prima che vada persa, prima che prevalgano le forze negative, l'ignavia, la rassegnazione o la rabbia, bisogna aiutarla e coltivarla come farebbe qualsiasi comunità di buon senso.

ABBIAMO UN NUOVO PRESIDENTE NAZIONALE



Ing. Sebastiano Favero.

Servizio a pag. 11

BANDO BORSE DI STUDIO 2013

del Fondo Presidenti Fanci-Scagno

In memoria dei Presidenti Sezionali Fanci e Scagno verranno attribuite n. 6 Borse di Studio per l'anno scolastico 2012-2013 ai giovani studenti che abbiano superato l'esame di Stato conclusivi del corso di studi e siano figli, o nipoti (figli di figli), di Alpini iscritti presso la Sezione A.N.A. di Torino ed in regola con il tesseramento.

1. Criteri di assegnazione

Il criterio di assegnazione delle borse di studio, del valore di Euro 400 cadauna, è stabilito in base alla classifica delle seguenti due graduatorie.

- graduatoria di merito per l'assegnazione di **3 borse di studio** a candidati che al termine dell'anno scolastico 2012-2013 abbiano superato l'esame di maturità e conseguito il **diploma di Licenza Liceale**, classica o scientifica con una votazione di almeno 80/100.
- graduatoria di merito per l'assegnazione di **3 borse di studio** a candidati che al termine dell'anno scolastico 2012-2013 abbiano superato l'esame di maturità e conseguito il **diploma di Istituto Tecnico o Professionale** (corsi della durata quinquennale) con la votazione di almeno 80/100.

A parità di merito costituiscono titolo di preferenza per l'assegnazione delle Borse, nell'ordine:

- figli di genitore Alpino
- nipoti di nonno Alpino
- anzianità di iscrizione del socio alla Sezione A.N.A. di Torino senza interruzione.

2. Domanda di partecipazione e documenti

La domanda di ammissione alle borse di studio, redatta su apposito modulo ritirabile presso la Sezione di Torino o scaricabile dal sito web: <http://www.alpini.torino.it> dovrà pervenire alla Segreteria della Sezione A.N.A. di Torino entro e non oltre il giorno di mercoledì 30 ottobre 2013, corredata dei seguenti documenti:

- Copia del Diploma conseguito o, in alternativa, certificato in carta semplice dell'autorità scolastica attestante il Titolo di Studio conseguito e la votazione finale all'esame di Stato.
- Stato di famiglia in carta libera o autocertificazione.
- dichiarazione del Capogruppo attestante l'iscrizione del socio alla Sezione A.N.A. di Torino e l'anno di anzianità di iscrizione.
- solo per i nipoti di nonni alpini, oltre allo stato di famiglia occorre anche presentare una dichiarazione del socio Alpino attestante che il candidato (nome) è figlio/a del proprio figlio/a (nome).

3. Consegna delle Borse di Studio

L'assegnazione avrà luogo nel mese di giugno 2014 a Lanzo Torinese. Ai premiati, che dovranno ritirare personalmente la Borsa, verranno, a tempo debito, comunicate sia la data che le modalità della cerimonia di consegna dei premi.

Campo di concentramento di Dresda (Germania)

Mio zio materno Ieri Renato, classe 1918, era Sergente Maggiore degli Alpini. Nel 1944 prestava servizio a Torino presso il Comando Regionale dell'Esercito Repubblicano.

Essendo amante della Libertà e della Democrazia, nella primavera ed estate del 1944 fornì preziose notizie al Movimento della Resistenza C.L.N.

Tra l'altro, approfittando delle sue mansioni di addetto all'ufficio armi e addestramento, riuscì a procurarsi alcuni documenti relativi alla difesa dei principali edifici militari della città, campo esperienze di Ciriè, ecc.

Sottrasse dalla cassaforte e consegnò al rappresentante C.L.N. la relazione della montagna partigiana perché la copiasse.

Lo zio, sospettato infine dai suoi superiori, fu deportato in Germania, campo di Dresda, come sobillatore nel novembre 1944.

Nel campo la vita era dura, poco da mangiare, maltrattamenti, soprusi e vessazioni. I Tedeschi ritenevano gli italiani dei traditori, perché avevano firmato l'Armistizio dell'8 settembre 1943. Inoltre nessun prigioniero italiano aderiva

alla Repubblica di Salò. Il 14 aprile 1945 all'insaputa degli avvenimenti di Guerra, il sergente maggiore Ieri

riuscì con uno stratagemma ad evadere con 32 militari italiani, riuscendo a superare i vari ostacoli incontrati durante il viaggio, fra rischi, sofferenze, pericolo e disagi a portarli tutti salvi in Italia e a raggiungere le loro famiglie.

Per il suo comportamento e la testimonianza del sergente Ferrari Walter, classe 1921, del distretto di Alessandria (che era uno dei 32), il distretto militare di Torino concesse allo Ieri un Encomio Solenne.

Finita la guerra venne assunto dalla Michelin con mansione di responsabilità. Persona seria e riservata, frequentava la montagna ed era un abile sciatore. Ogni tanto si recava a Lourdes con amici e conoscenti e dava una mano come volontario. Si iscrisse all'A.N.A., partecipando assiduamente con competenza e dedizione all'attività

organizzata dal Gruppo Alpini di appartenenza.

Purtroppo mio zio è "andato avanti" nel 1982 all'età di 64 anni.

Alpino Bella Carlo
Gruppo di Borgaretto



"Ciao Pais" è il vecchio caro saluto che gli Alpini si scambiano quando si incontrano sui sentieri di montagna

Periodico della Sezione A.N.A. di Torino
fondato nel 1922

10149 Torino - Via Balangero, 17
Tel. 011 745563
Fax 011 7776643

E-mail: torino@ana.it
Sito web: www.alpini.torino.it
ciaopais@libero.it

Presidente:
Gianfranco Revello

Direttore Responsabile:
Milano Pier Giorgio

Comitato di Redazione:
Luca Marchiori - Riccardo Blandino
Carlo Schito - Aldo Merlo - Claudio Colle

Orario Segreteria: dalle ore 15 alle ore 18;
(al mercoledì anche dalle ore 21 alle ore 23)
Chiuso: sabato, domenica e lunedì

Fotocomposizione/Stampa:
Tipolitografia GIUSEPPINI Soc. Coop.
Via Carlo Borra - 10064 PINEROLO (TO)
Tel. 0121 322627
e-mail: tlg@tlg.it

NOTIZIE DAL C.D.S.

CDS del 19/4/2013

Punto 5: Delibera di spesa su preventivo rifacimento tetto

Vengono esaminati n. 3 preventivi per l'esecuzione dei lavori di rifacimento del tetto. Il Consiglio approva all'unanimità il preventivo n. 3. È costituita una Commissione per il controllo dei lavori. Sono proposti i Consiglieri: Zoia, Berruti, Negro e quale Segretario: Bollero. Il Consiglio approva a maggioranza la Commissione. Si astengono gli interessati.

Punto 7: Ratifica Delegato e Vice Delegato della 7ª Zona

Vengono proposti per la ratifica: quale Delegato Giuseppe Perucca, quale Vice Delegato Nicola Corziatto. Il Consiglio ratifica le cariche all'unanimità.

Punto 8: Ratifica Soci Aggregati e Aiutanti

Vengono presentati 35 nuovi Soci

Aggregati su 24 Gruppi. Il Consiglio approva all'unanimità.

CDS del 24/5/2013

Punto 3: Commissione Adunata
Viene presentata la richiesta di riunirsi e sfilare, in occasione delle Adunate, divisi per Zone di appartenenza.

Il Consiglio approva a maggioranza.

Punto 6: Lettera di un Socio

Il Consiglio autorizza a pubblicare la seguente nota:

Il CDS nella seduta del 24 maggio 2013, constatata la legittimità della richiesta del Socio, acconsente alla notifica del Punto 6 "Notizie dal CDS" del Ciao Pais n. 2 Marzo-Aprile 2013 come segue.

"Il Presidente ha risposto per scritto alla lettera di un Socio che esprimeva perplessità sulla modalità di scelta della candidatura di sostituzione del defunto Con-

sigliere nazionale Mauro Gatti". In ottemperanza a quanto stabilito dal CDS verrà apposta idonea annotazione di rettifica al verbale del 25 Gennaio 2013 al punto in questione.

Punto 8: Ratifica Soci Aggregati e Soci Aiutanti

È proposto un nuovo Socio Aiutante.

Il Consiglio approva all'unanimità. Sono proposti n. 8 nuovi Soci Aggregati su 8 Gruppi.

Il Consiglio approva all'unanimità. Sono pure state approvate all'unanimità le nomine dei Soci Aggregati tenute in sospeso nel precedente Consiglio.

Punto 9: Comunicazioni del Presidente

Il Consigliere Manicchia chiede di entrare a far parte della Commissione Circolo.

Il Consiglio approva a maggioranza.

Si astiene l'interessato.

80° Anniversario di Fondazione del Gruppo Alpini di Berzano di San Pietro

Un paese imbandierato per le grandi occasioni, ha accolto i Vessilli delle Sezioni di Torino, Ivrea, Casale e 63 Gagliardetti dei Gruppi di Torino e Asti. Il Capogruppo Agostino Morra ed i suoi Alpini, hanno preparato nei minimi particolari l'ottantesimo anniversario del Gruppo, inaugurando per l'occasione, un bellissimo monumento agli Alpini nella piazza principale del paese.

Erano presenti i Gonfalonieri del Comune di Berzano, della Provincia di Asti ed il Vessillo della Società di Mutuo Soccorso Alpini in Congedo, oltre a numerosi rappresentanti delle altre associazioni d'Arma.

Per la Sezione di Torino, portando il saluto del Presidente Revello, insieme a numerosi Consiglieri

Sezionalisti, il vice Pres. Giuseppe Bollero ha detto: "Il Gruppo di Berzano di San Pietro, guidato con molta passione dal Capogruppo Morra, ha dimostrato ancora una volta, di essere unito e compatto nel portare avanti con passione e grande volontà, il ricordo dei nostri Padri fondatori. Questo vi fa maggiormente onore, perché, pur essendo un piccolo Gruppo, siete sempre molto presenti nella nostra comunità, tramandando in questo modo i nostri valori, alle generazioni future".

Il Sindaco Teja, ha sottolineato quanta passione trasmettano ai suoi concittadini, gli Alpini di Berzano che, in ogni occasione sono di esempio per la grande capacità di



"fare" e la loro proverbiale coesione.

"Oggi sono qui in veste di Consigliere nazionale, per portarvi il saluto del presidente Favero e di tutto il Consiglio Direttivo nazionale, Ci tenevo molto ad essere presente, perché qui, mi sento di casa e sono sempre stato accolto da Alpini fantastici e grandi amici che, in tutti questi anni, hanno fatto molto per la nostra Associazione. Auguri Berzano, proseguite con questo entusiasmo. Viva Berzano e viva gli Alpini". Queste le parole del Consigliere Nazionale, Giulio Vercellino.

L'alzabandiera, sulle note

dell'Inno di Mameli suonato dalla Fanfara Montenero, ha dato inizio alla cerimonia che è proseguita con l'inaugurazione del monumento agli Alpini e la sfilata nelle vie cittadine, fino a raggiungere la Chiesa parrocchiale, dov'è stata celebrata la SS. Messa.

Dopo il pranzo sociale, neanche la pioggia è riuscita ad interrompere la festa, proseguita con il concerto della Fanfara Montenero che, dalla piazza del paese, si è trasferita con il pubblico presso il ristorante, per proseguire la sua kermesse al riparo dall'improvviso acquazzone.

Luca Marchiori

85° anniversario di fondazione del Gruppo Alpini di Mathi

Si sono svolte in questo fine settimana le Celebrazioni dell'85° Anniversario del Gruppo Alpini di Mathi, manifestazione egregiamente organizzata dal Capo Gruppo Agostino Rocchietti e dal suo staff.

Sabato 25 maggio, sono iniziate le celebrazioni con l'Alzabandiera alla quale è seguita l'inaugurazione del monumento ai Caduti senza Croce, alla presenza del Vice Presidente Sezionale Giovanni Ramondino e con il Vessillo della Sezione scortato per l'occasione dal Consigliere Ingaramo e i Consiglieri Caravino e Preve. Erano inoltre presenti il Capitano Silvio Selvatici dell'Opera Nazionale per i Caduti senza Croce delegazione di Chieri, una ventina di Gagliardetti di Gruppo e un buon numero di Alpini. A seguire, sulle note della Fanfara Alpina della Valcamonica, si sono resi gli onori ai Caduti e la serata si è conclusa con l'Ammainabandiera, la cena alpina e a seguire il concerto della fanfara alla presenza di un folto gruppo di persone.

Domenica 26 maggio di buon'ora gli Alpini di Mathi erano già tutti al la-

voro per accogliere gli ospiti presenti alla giornata clou della manifestazione, ospiti che sono giunti numerosissimi favoriti anche dalla splendida giornata di sole. Presente alla manifestazione il Presidente della Sezione di Torino Gianfranco Revello, il Vice Presidente Giovanni Ramondino, i Consiglieri Sezionalisti Aimone Gigio, Bertello, Caravino, Ferretti, Ingaramo con il Vessillo della Sezione portato dall'alpino del Gruppo di Mathi Fabrizio Giordana, il

Vessillo della Sezione di Melbourne-Australia scortato da un Reduce classe 1916 e dall'Alpino Adriano Felisetti, 48 Gagliardetti di Gruppo e circa 200 tra Alpini e simpatizzanti.

Dopo l'Alzabandiera si è formato il Corteo che sulle note della Banda Musicale di Mathi e della Fanfara Alpina della Valcamonica, in sfilata si è diretto verso i vari Monumenti per la deposizione di Corone e Omaggi Floreali e poi verso il Parco della Ri-

membranza dove, dopo le allocuzioni del Capo Gruppo, del Sindaco e del Presidente della Sezione di Torino, è stata celebrata la Santa Messa al campo da Monsignor Ribero Cappellano militare della nostra Sezione. Al termine si è nuovamente riformato il corteo che sempre in sfilata per le vie del paese si è portato presso la sede del Gruppo Alpini di Mathi dove è stato servito il rancio Alpino.

b.m.



80° Anniversario di Fondazione del Gruppo Alpini di Borgaro

Semplicemente, una festa alpina. Questo è il commento più giusto che si possa fare, ad una giornata dedicata al ricordo di chi, ha lasciato a terra il proprio zaino, per raggiungere Cantore e che, proprio in queste giornate, lo senti ancora più vicino a te come per spronarti a non mollare, per continuare a tramandare quelle idee, quelle tradizioni, quei ricordi quelle fatiche che i nostri "Vej" hanno compiuto per noi. La cronaca della Cerimonia, vede gli affiatatissimi Alpini borgaresi, creare un evento degno delle grandi occasioni, con un regalo speciale fatto alla cittadinanza, che rimarrà a perenne ricordo delle nostre Truppe Alpine. Ma andiamo per ordine: sabato sera, presso il Teatro cittadino "Italia", si è svolto un suggestivo concerto del Coro Baita Caviè di Leinì, al quale ha partecipato un numerosissimo pubblico entusiasta. Tutti i nostri tradizionali canti, sono stati interpretati in modo eccellente dal Coro leiniese, ricambiato da un lunghissimo applauso dei partecipanti alla fine di ogni performance canora.

Domenica mattina, l'appuntamento prevedeva il ritrovo presso la splendida sede del Gruppo, adobbata a festa e tirata a lucido per l'occasione, dai Soci. Presenti più di sessanta Gagliardetti, il Vessillo

della Sezione di Torino scortato dal Consigliere Aimone Gigio ed il Vessillo della Sezione di Ivrea.

Presente all'appuntamento il Presidente della nostra Sezione, Gianfranco Revello, accompagnato dai vice Presidenti Negro, Ramondino e Bollero e dai Consiglieri Aimone Gigio, Bianco, Ferretti, Ingaramo, Soria, Preve, Caggiano, Rizzetto, Caravino, Mannicchia, Coizza. Per la Brigata Alpina "Taurinense" era presente il Magg. Mario Renna.

Dopo il rinfresco di benvenuto, i partecipanti si sono recati nella piazza centrale del paese, per l'inizio della sfilata e della cerimonia. La Fanfara Montenero, apriva così il corteo, seguita dal Gonfalone della Città di Borgaro, rappresentata per l'occasione dal vice Sindaco, Fabrizio Chiancone e da diversi Consiglieri comunali. Presenti i Labari dell'Associazione Carabinieri in Congedo di Caselle, dei bersaglieri della Sezione "Ettore Zavattaro" di Borgaro e della Sezione "La Marmora" di Torino, il Labaro della "Società Mutuo Soccorso Alpini in Congedo" scortato dal pres. Pierangelo Berta ed ancora, i Labari delle varie associazioni cittadine, Croce Verde, S.E.A., Protezione Civile, A.N.P.I. e Pro loco. Dopo la deposizione dei fiori al monumento ai "Caduti"

cittadino, il corteo si è recato in via Lanzo, dove il Gruppo Alpini di Borgaro, ha inaugurato per l'occasione, un monumento dedicato alle Truppe Alpine.

Una splendida "Penna" creata dall'Alpino Tiziano Zanconi, posizionata al centro della rotatoria principale della cittadina. A scoprire il monumento, dal drappo tricolore, il Capogruppo Scantamburlo, il Presidente Revello, il Magg. Renna, in rappresentanza della Brigata Alpina Taurinense ed il vice Sindaco Fabrizio Chiancone. La sfilata è terminata presso la sede del Gruppo, dove è stata deposta una corona al monumento delle "Penne mozze".

Dopo gli interventi del Capogruppo Scantamburlo, del vice Sindaco Chiancone e del Presidente Revello, don Osvaldo Maddaleno parroco di Borgaro, ha celebrato la SS. Messa. La giornata di festa è poi proseguita con il pranzo alpino, durante il quale il Capogruppo ha voluto ringraziare i numerosi intervenuti ed in particolare modo, ha voluto premiare i Soci benemeriti del Gruppo con una targa celebrativa.

Infine, il socio aiutante Marchiori, ha dato lettura del saluto al Gruppo di Borgaro, del Presidente nazionale, Corrado Perona.

Luca Marchiori



Festa annuale del Gruppo di Traves

Mercoledì 1° maggio 2012 il gruppo Alpini di Traves ha festeggiato, un po' alla chetichella e con cambio del programma data la giornata piovosa, il ritrovo annuale.

La manifestazione si è svolta con il ritrovo nel locale a fianco della chiesa, la S. Messa in memoria dei soci "che sono andati avanti" e nell'omelia il diacono Livio Piombi li ha brevemente ricordati. È stata effettuata la benedizione delle lapidi, poi c'è stato il saluto del Capo Gruppo Massara Franco a tutti gli intervenuti ringraziando in modo particolare i rappresentanti dei 15 gruppi intervenuti per la graditissima partecipazione.

Ha poi consegnato una medaglia d'oro al socio che ha raggiunto la bella età di 80 anni Giandrone Sergio.

C'è stato poi il saluto del Sindaco Osvaldo Cagliero che ringraziava gli Alpini che sono sempre presenti a tutte le manifestazioni del paese e sempre pronti ad aiutare.

È seguita la bicchierata-aperitivo e il pranzo al Ristorante Lusiana.

Gruppi che hanno partecipato: Germagnano, Monasterolo T.se, Balme, Pignetto, Mezenile, San Maurizio, Pessinetto, Coassolo, Viù, Groscavallo, Lemie, Corio, Cantoira, Lanzo, Pont S. Martin (AO).

Hanno inoltre partecipato: A.N.P.I., Gruppo Folk, A.I.B., Cooperativa.

Un ringraziamento particolare va alla Filarmonica di Traves diretta dal Maestro Perino Virginio e un altro ringraziamento particolare va ai Carabinieri della Stazione di Lanzo Torinese.

Il Consiglio di Gruppo

REVISIONE PERIODICA AUTOVEICOLI?

"no problem" : c'è **Quadra**

QUADRA, azienda leader nel campo delle revisioni offre la sicurezza di tecnici altamente qualificati che, tra l'altro, sono Alpini e sanno come trattare con gli Alpini!

**PRENOTATE LA VOSTRA REVISIONE AL N° 011 9 490 490
A TUTTO IL RESTO CI PENSIAMO NOI**

CENTRO REVISIONE QUADRA
Strada Padana Inf.re 99 - CHIERI



Il nostro orario:
Lu/Ve: 8,30-12,30 e 14,30-18,30
Sabato mattina: 8,30-12,30

80° anniversario del Gruppo di Castagneto Po

Domenica 19 maggio il Gruppo di Castagneto Po ha festeggiato il suo 80° anniversario. Alla manifestazione erano presenti oltre al Vessillo della Sezione di Torino accompagnato dal consigliere Gavino Soria, i Consiglieri Aimone, Anselmino, Appino ed il delegato della XI Zona Muratore, il Vessillo della sezione di Casale M.to e 52 Gagliardetti cui facevano seguito circa 200 alpini. Si sino resi gli onori al monumento all'alpino cui ha fatto seguito la ce-

lebrazione della S. Messa officiata da Monsignor Ribero.

La sfilata, ottimamente guidata ed organizzata dal capo Gruppo Piercarlo Poma e dal suo Consiglio Direttivo, e adeguatamente condotta dalla fanfara Montenero, è proseguita fino al parco della Rimembranza, dove Poma, durante gli onori ai Caduti, ha letto i nomi di tutti i Combattenti defunti. Appropriati alla cerimonia i discorsi di Sindaco, Capo Gruppo e Consigliere sezione.

Due parole con...

Gianni Gontero Coordinatore della P.C. Sezionale

Ciao Gianni, come si presume dal titolo di questo articolo, vorrei fare una chiacchierata con te, per chi ancora non ti conoscesse. Iniziamo dicendo chi è Gianni Gontero.

Sono un Alpino come tanti, che crede fortemente nei valori della nostra Associazione e che dedica un po' del suo tempo al volontariato. Sono iscritto all'A.N.A. dal 1985 e dal 1987 faccio parte della Protezione Civile. Ho iniziato come volontario nel Gruppo Alpini di Giaveno Valgioie, poi sono stato Caposquadra a Venaria e dal 1997 al 2005 sono stato Coordinatore della Protezione Civile della Sezione di Torino.

Ho ricoperto l'incarico di Consigliere Sezionale dal 1997 al 2005, prima con il Presidente Barbieri e poi con il Presidente Chiosso.

Direi che hai un curriculum di tutto rispetto e questo mi aiuta a comprendere appieno la fiducia espressa dal Presidente Revello nei tuoi confronti, che ti ha voluto nominare e nuovamente, a distanza di qualche anno, Coordinatore della P.C. Sezionale.

A proposito di questo, ti chiedo: Qual è il tuo primo bilancio da Coordinatore?

Posso dire che il bilancio è più che positivo. L'accoglienza che ho ricevuto dai Consiglieri sezionali e dai Volontari della P.C. mi ha immediatamente ridato l'entusiasmo per affrontare nuovamente questa esperienza. Ringrazio personalmente il nostro Presidente Revello, per avermi dato questo importante incarico e per avermi dato la fiducia e la giusta carica, per ritornare a coordinare la nostra P.C. con serenità.

Devo ammettere che la Protezione Civile è molto cambiata dal 2005 ad oggi. La "burocrazia" e le attuali leggi



sulla sicurezza, pur essendo giuste e fondamentali, hanno moltiplicato la mole di lavoro. Se poi consideriamo il forte periodo di recessione, che limita fortemente i finanziamenti sia volontari che "istituzionali", questo ci limita fortemente ma, ciò nonostante, stiamo riuscendo, con non poche difficoltà, ad essere comunque operativi ed efficienti in tutte le situazioni.

Quale ritieni sia il livello di preparazione dei nostri Volontari?

Rispetto al passato, ritengo che il livello di preparazione sia notevolmente aumentato, grazie ai corsi obbligatori che dobbiamo sostenere, che alla grande volontà dei nostri uomini, di volersi migliorare costantemente. Quello che più mi ha colpito, è la dedizione con cui i nostri Volontari si dedicano al raggiungimento degli obiettivi.

Nei mesi scorsi avete svolto una importante esercitazione sul nostro territorio, come è andata?

È stata una esercitazione fortemente voluta dal nostro Presidente Revello e dal sottoscritto, che aveva

come obiettivo principe la valutazione dei materiali a nostra disposizione e, soprattutto, il livello di preparazione dei nostri uomini. La scelta di Giaveno, come luogo dell'esercitazione, non è stata casuale, anzi, è ricaduta su di un Comune con un'amministrazione molto sensibile agli obiettivi della P.C. ed un grande rispetto verso il mondo "alpino". Il supporto del Gruppo Alpini di Giaveno Valgioie e del Capogruppo Allais che, da anni, coordinati dal Capo Squadra Dario Galletto, sono sempre presenti con le loro cucine da campo, in tutte le calamità o esercitazioni, sia sezionali che nazionali. Il risultato finale dell'esercitazione è stata la consapevolezza che la Sezione di Torino si è dimostrata ancora una volta all'altezza degli standard operativi nazionali e la coesione dei nostri Volontari si è dimostrata, ancora una volta, eccellente. Per questo vorrei ringraziare tutti ed in particolare i miei Vice Coordinatori, Massimo Berutti, Massimo Lombisani e Pier Carlo Vespa.

Approfitto inoltre di queste due

"chiacchiere" per ringraziare vivamente Roberto Grosso, per il gran lavoro svolto in precedenza. Una gran parte del merito dei risultati fin qui raggiunti va proprio al mio predecessore, che tanto bene ha fatto alla nostra P.C.

Quali sono i programmi futuri della Protezione Civile Sezionale?

Mantenere vivo l'entusiasmo dei Volontari, per poter lavorare in modo coerente con le nostre istituzioni, dalle quali sono finalmente giunte buone notizie, per voce di Roberto Ravello, assessore regionale della Protezione Civile, il quale ci ha confermato che dopo anni, sono tornati a bilancio dei fondi, per l'acquisto di nuove attrezzature che sostituiranno quelle più vetuste.

Cosa si può fare per coinvolgere nuovi volontari nella P.C.?

Credo siano proprio le esercitazioni come quella di Giaveno, che possano fare da molla per stimolare le persone ad entrare a far parte della Protezione Civile. A loro chiediamo esclusivamente la dedizione incondizionata verso il prossimo e la voglia di far parte di un gruppo. Perché il singolo può essere importante, ma è la squadra ad avere la forza trainante, per ottenere buoni risultati.

Per concludere, ti chiedo: Cosa vorresti trovare sotto l'albero di Natale della P.C. Sezionale quest'anno?

Come dicevo in precedenza, la fortuna di aver incontrato personalmente l'Assessore Ravello, mi ha rassicurato della volontà e la possibilità dello stesso, di tornare ad offrire forze economiche fondamentali per la nostra Protezione Civile. Bene, questo se come credo si verificherà, sarà il più bel regalo che mi possa aspettare sotto l'albero di Natale.

Luca Marchiori

90° del Gruppo Alpini di San Maurizio Canavese

«90 anni e non sentirli, con questo spirito il Gruppo Alpini di San Maurizio Canavese ha festeggiato i suoi primi 90 anni di vita. A tutti i Capi Gruppo che mi hanno preceduto fin dal lontano 1923 e a tutti gli Alpini che ci hanno lasciati va il mio doveroso omaggio e ricordo in occasione di questo importante traguardo nella nostra vita associativa», con queste parole il Capo Gruppo Michele Stobbia ha concluso il suo saluto a tutti i convenuti in piazza Marconi per partecipare alla festa del Gruppo egregiamente organizzata da lui e dai suoi collaboratori.

Presenti alla manifestazione il Presidente della Sezione di Torino Gianfranco Revello con il Vessillo Sezionale portato da un Alpino di San Maurizio e scortato dal Consigliere Sezionale Giovanni Caravino, il Vice Presidente Giovanni Ramondino, i Consiglieri Sezionali

Alberto Ingaramo, Remo Ferretti, i Vessilli delle Sezioni Valsesiana e Luino, 68 Gagliardetti di Gruppo, 14 tra Gonfaloni di Associazioni varie e Labari di Associazioni d'Arma e un gran numero di alpini e simpatizzanti stimato in circa 450 persone.

Dopo la colazione Alpina e l'Alzabandiera, durante il quale il Coro A.N.A. del Gruppo Alpini di San Maurizio Canavese ha cantato l'Inno d'Italia, si sono tenute le allocuzioni del Capo Gruppo, del Sindaco Alpino di San Maurizio Canavese e del Presidente della Sezione A.N.A. di Torino.

Al termine è stato formato il corteo che in sfilata, accompagnato dalle note delle Filarmoniche "La Novella" e "La Cerettere" si è diretto, percorrendo le vie del paese, verso i monumenti per la deposizione di alcune corone e la resa degli Onori ai Caduti e in seguito verso



la Chiesa Parrocchiale per la Santa Messa. Al termine della funzione religiosa è stato ricomposto il corteo che, sempre accompagnato dalla

due Filarmoniche si è diretto verso la Sede degli Alpini dove, dopo la bicchierata di benvenuto, è stato servito il "Rancio Alpino".

Premio alpini alla scuola primaria su tema "Energia Pulita"

Alpini di San Paolo Solbrito

Reduci dalle edizioni precedenti alle pale eoliche di Garessio e alla Centrale Idroelettrica di Sanpeyre, l'ottava edizione della gita didattica, patrocinata dal Comune, a favore della Scuola Primaria di S. Paolo Solbrito quest'anno si è svolta all'impianto di Biogas "Moris" di Caraglio.

I nostri piccoli amici sono stati formati preventivamente dal prof. Carlo Modena, Cap. degli Alpini, che in accordo con le insegnanti ha svolto una lezione sullo sfruttamento delle Biomasse. I titolari dell'impianto, Franco e Ivan Morisiasco, padre e figlio, ci hanno riservato un'accoglienza mirabile, facendoci visitare l'azienda per l'allevamento bufalino e l'adiacente caseificio con i prodotti alimentari ricavati dalla loro attività, formaggi e carni in vendita allo spaccio, ma l'attinenza e la curiosità relativa al tema "Energia pulita" è stata soddisfatta nel visitare l'impianto di Biogas. Ma come funziona? Il funzionamento è molto semplice, ma la tecnologia avanzata è parecchio complessa, il letame di bufale viene convogliato in tre grandi vasche a tenuta stagna, nelle quali i batteri contenuti nel letame sviluppano gas metano, il carico e lo scarico sono bilanciati e la risulta finale è un ottimo fertilizzante inodore per l'agricoltura.

Il gas metano viene convogliato in un Gruppo Elettrogeno, costituito da due elementi in parallelo, che mediante la combustione del gas lo trasformano in Energia Elettrica, pari a 400 Kw/ora (una normale abitazione ha una potenzialità di 3 kw/ora). Inoltre l'acqua di raffreddamento dei motori, per lo scambio termico produce acqua calda per sanitarie e riscaldamento a tutta la struttura, con addirittura un esubero che sarebbe in grado di soddisfare le esigenze di alcuni palazzi. Giusto per smentire pregiudizi e maldicenze sull'impatto ambientale della "puzza", abbiamo potuto constatare che non c'è, anzi

da testimonianze era parecchio peggio quando il letame era a cielo aperto. L'emissione di fumi della combustione del gas è paragonabile a quelle di un camion o di una caldaia a gas ed è impercettibile, quindi di pochissimo inquinamento rispetto ad altri combustibili minerali/fossili (uranio, gasolio, carbone, ecc.).

Dopo la visita all'impianto, alle ore 12,40 la giornata è continuata con la pausa pranzo presso la Trattoria Del Ponte a Cartignano in Val Maira, dove i bambini hanno potuto gustare un ottimo pasto caldo, cucinato dalla sig.ra Anna, con un tetto sulla testa in caso di maltempo. A rancio concluso non c'è di meglio che una scarpinata in salita per "smaltire", in una bella giornata di sole, a stretto contatto con la natura delle nostre belle Alpi. Alle 17,30 ammassamento dopo la camminata di due ore circa, per il rientro, con un po' d'amaressa a salire sui pullman, per la bella giornata trascorsa.

La gita didattica è stata pianificata ed organizzata alcuni mesi antecedenti dal Gr. Alpini, con il patrocinio e contributo dell'Amministrazione Comunale che ha messo a disposizione i due pullman per la scolaresca e per gli accompagnatori educatori in supporto delle insegnanti sui rischi di circostanza.

Il Gr. Alpini ringrazia tutti coloro che hanno collaborato all'iniziativa culturale: il Direttore Didattico Comprensoriale Prof. Franco Calcagno, l'Amministrazione Comunale rappresentata dal Sindaco dott. Carlo Alberto Gorla, il Reverendo don Luigi Trincherò che ci ha pregiati con la Sua presenza, al quale non sarà sfuggita l'analogia casuale che Moris e il diminutivo in dialetto piemontese della zona di Maurizio, nostro Santo Patrono, Ivan e Franco Morisiasco per l'accoglienza e disponibilità, la sig.ra Anna della Trattoria del Ponte, che ha fatto di tutto e di più per farci sentire a nostro agio.

Personalmente ringrazio il Cap. Carlo Modena per la lezione preventiva impartita agli alunni, il Servizio d'Ordine del Gruppo Alpini, che vigile e attento con discrezione ha seguito tutte le fasi di movimento di 102 persone non addestrate (e non è facile...): Granero Giovanni, Viezzi Roberto, Visconti Antonio, Tabusso Mario, Amerio Gianfranco, Cortese Marco e l'aspirante socio Vidali

Massimo; ringrazio i Conducenti Macchina: Andrea Quaranta (Socio del Gr.) e Bebbe Natta, che con prudenza hanno condotto il convoglio in andata e ritorno senza incidenti.

Nella fiducia che il tutto sia stato educativo e sociale, nell'emblema dei Valori Alpini e Contadini della nostra terra, diamo l'appuntamento alla IX^a edizione, sul tema "Energia Pulita".

Il C.G. Guido Migliarino

Festa Gruppi 2^a Zona

I Gruppi ANA della 2^a Zona organizzano per Sabato 21 e Domenica 22 Settembre in località Rocciamelone (Testona) la festa con il seguente programma:

SABATO 21:

Pulizia dei sentieri in collaborazione con il CAI.

DOMENICA 22:

Secondo memorial "Alpino Mauro Gatti". Gara di marcia alpina di regolarità. Manifestazione promozionale aperta a tutti i Soci ANA (Gara a coppie), ai tesserati FIE ed a tutti coloro che vogliono provare a conoscere questa disciplina sportiva di facile praticabilità.

Il Coro Sezionale saluta Guiscardo Kirn

Nella letteratura alpina ricorre questa frase. "per ogni Alpino che muore, si spegne una stella in cielo".

È una frase poetica certo ma non priva di realtà, anche se fuori del nostro contesto può apparire gonfia di supponenza, di superbia.

Il cielo stellato dona un sentimento di gioia, di calma, di sicurezza, proprio come la presenza degli Alpini ovunque ci sia da dare una mano, da lenire una sofferenza, da fronteggiare una emergenza.

Tu Guiscardo eri una di queste stelle con una luce soffusa, dolce, serena e rassicurante.

Lo sanno bene le varie Associazioni che seguivi e la tua Parrocchia dove hai tanto lavorato in silenzio, sorretto dalla tua grande fede; lo sappiamo noi del Coro Sezionale in cui se stato uno dei punti di riferimento.

Con la sola tua presenza ci hai donato una meravigliosa lezione di condivisione, di solidarietà ma soprattutto di comprensione e tolleranza sottolineata dalla tua benevola ironia.

Ti ricorderemo così perché come



diceva Platone "nessuno è veramente morto finché è ricordato".

Ti preghiamo Guiscardo, guardaci da lassù, tendici una mano, ci sentiremo più sicuri.

Addio Guiscardo e grazie per esserci stato Amico.

Gli Amici Alpini del Coro Sezionale



Volare che passione!!!

Gli alpini di Pianezza e i loro familiari con la guida del Capo Gruppo Franco Verneti hanno effettuato lo scorso 10 aprile una inconsueta quanto interessante visita presso l'Aeroporto Militare di Grosseto sede del 4° Stormo Caccia "Amedeo d'Aosta".

L'infrastruttura è uno dei principali aeroporti dell'aeronautica Militare Italiana dove si trova la base dei caccia Eurofighter Typhoon i quali svolgono il servizio di sorveglianza dello spazio aereo Nazionale 365 giorni all'anno 24 ore su 24.

La visita è iniziata a metà mattinata con il saluto agli ospiti da parte del Vice Comandante del 4° Stormo, il Ten. Col. Andrea Saglia, seguito da un interessante briefing sui compiti dello Stormo e del Gruppo nella catena della difesa nazionale. Con l'ausilio di interessanti slides in Power Point, ci sono state illustrate con dovizia di particolari le varie fasi della progettazione e della realizzazione dei componenti da parte dei quattro partners Europei facenti parte il consorzio per la realizzazione di questa stupenda "macchina volante" che è il caccia Eurofighter Typhoon.

In questa sede, anche con il supporto di un Maresciallo, ci sono state date diverse spiegazioni tecniche e comportamentali del velivolo in fase di navigazione aerea.

Istruttiva la visita agli hangar del Gruppo Efficienza Aeromobili, dove facevano bella mostra di sé diversi



aerei Eurofighter Typhoon in manutenzione: è stato possibile osservare da vicino le apparecchiature di bordo e la conformazione della cabina di pilotaggio.

Emozionante anche il simulatore di volo, che serve per l'addestramento dei futuri piloti. Tramite un Maresciallo responsabile abbiamo anche osservato da vicino il particolare tuta anti-"G" indossata dai piloti durante le missioni di volo a bordo di questo caccia e approfondito tutte le

varie fasi della preparazione e della vestizione del pilota (una tuta anti-G è un indumento indossato da aviatori e astronauti sottoposti ad alti livelli di accelerazione, allo scopo di prevenire la perdita di conoscenza, comunemente chiamata "visione nera").

Comunque, l'emozione più grande è stata quando abbiamo assistito, a distanza ravvicinata, a decolli e passaggi a bassa quota di diversi velivoli. Il rombo delle potenti turbine vibrava all'interno de nostro petto!

Inutile dire che l'accoglienza è stata veramente ottima, abbiamo pranzato assieme al Vice Comandante del 4° Stormo Ten. Col. Andrea Saglia, della sua gentil consorte, del figlio e della mamma di Andrea, signora Fiore (cittadina di Pianezza e Madrina del nostro Gruppo) che ha l'onore di avere un figlio Top Gun.

Prima della partenza e delle consuete foto di gruppo, c'è stato ancora il saluto del Ten. Col. Saglia a tutti i convenuti.

R.B.

Storia di un Capogruppo. E che Capogruppo!!!

Correva l'anno 1920 e in quel di Cambiano il 23 di maggio veniva al mondo Vincenzo Borgarello. Per i cambianesi Vincenzo è sempre stato "Censo 'd Gore".

Dico subito che quel bambino, diventato grande, è stato una figura speciale, semplice, limpida e onesta, predestinata a incarnare il prototipo dell'Alpino. Già lo zio, pluridecorato Alpino, combattente della 1ª Guerra Mondiale "Centin 'd Gore" ne garantiva i presupposti.

Per non annoiare chi mi legge cercherò di essere breve.

Come i ragazzi del suo tempo fu presto avviato a guadagnarsi la pagnotta. Poi sopraggiunsero i venti di guerra e Vincenzo Borgarello fu chiamato a vestire l'uniforme con il cappello alpino: arruolato nel 3° reggimento Btg. Va Chisone. Fu mandato a scarpinare nel fango, neve, gelo, con i morsi della fame, in Grecia e Montenegro. Grazie a Dio nel fece ritorno. Cosa non concessa ad altri suoi amici e compaesani.

Quantomeno è doveroso qui ricordare l'amico e coetaneo Gigi Pollone, anche lui classe 1920, che tuttora gode di giovanile prestantza, arruolato anche lui nel 3° Alpini del Btg. Fenestrelle che fu



mandato a combattere al fronte serbo-bosniaco-croato.

Ma è del dopo congedo militare di Vincenzo che voglio parlare. Intanto convolò a nozze con Albina Massola, prematuramente scomparsa, con la quale condivise felicemente la vita coniugale e sempre complice nella condivisione delle attività associative alpine.

I cambianesi tutti sono a conoscenza che Vincenzo impiegò le sue forze e il suo tempo con costanza e passione per due obiettivi: l'impegno civico e l'impegno alpino.

Al primo dedicò lunghi anni, ricoprendo la carica di Assessore Comunale, ricevendo gratificazioni e onori, quale l'onorificenza a Cavaliere e di lì in avanti fu per noi "il Cavaliere".

Al secondo obiettivo, in altre parole la causa alpina, ininterrottamente si adoperò per questa, con presenza costante, dedizione, passione, incitamento, vero punto di riferimento. Mi sento di poter dire che è per lui riduttivo chiamarlo Capogruppo. Lui è il vero leader.

Lasciato l'impegno civico, chi meglio di lui poteva guidare il Gruppo? Il Cavaliere rappresentava, così come ora rappresenta, l'incarnazione dello spirito alpino. E così nel 2000 lo volemmo Capogruppo.

Vorrebbe ora il nostro Cav. Borgarello cedere la guida, ma per ora i soci non vedono i presupposti poiché egli, nonostante l'età anagrafica, è ben in forma e vigile. E poi, chi si sente degno di ricevere il passaggio del testimone?

È con questi sentimenti di affetto, stima e riconoscenza che i suoi Alpini vogliono dire al Capogruppo Cav. Borgarello, un grazie sincero per averlo incontrato e con lui condiviso tante attività associative. Siamo orgogliosi e chi non lo sarebbe?

Poterci vantare di avere il privilegio avere uno dei cinque più anziani (non vecchi) Capigruppo effettivi di tutto il mondo A.N.A. Crediamo di non essere tacciati di presunzione se ne andiamo fieri e ce ne vantiamo.

Sì, Vincenzo, sappiamo che le enunciazioni su descritte sono quantomeno riduttive per tracciare il profilo di un personaggio quale tu sei.

Intanto, comincia a prenderti i nostri riconoscimenti e congratulazioni per il 93° compleanno. Siccome sappiamo che sei inossidabile, nel 100° anniversario potremo festeggiare il secolo e fare una festa mondiale, perché probabilmente sarai detentore del record di Capogruppo più anziano di tutta l'A.N.A.

Auguri Cavaliere da tutti i tuoi Alpini.

Per il Gruppo di Cambiano
Giacomo Piovano

Festa Sezionale



Sfidando la calura estiva sabato 22 e domenica 23 giugno, Brusasco ha vissuto una due giorni alpina veramente intensa in occasione dei festeggiamenti per il 90° di fondazione del Gruppo e della festa Sezionale.

A dare il via alle manifestazioni è stata la visita, mercoledì 5 giugno, alla Sede Sezionale da parte dei ragazzi della 5ª classe della scuola elementare di Brusasco aumentando in loro la curiosità per quanto sarebbe successo. Sabato 22 giugno, grazie all'impegno dei volontari

della Protezione Civile sezionale egregiamente coordinati da Gontero e Berruti, ecco che faceva bella mostra di sé una parete di roccia sulla quale opportunamente assistiti dai volontari, i ragazzi hanno fatto gara per far vedere la loro abilità.

Per i più ardui vi era la possibilità di provare la "carrucola" usata per superare corsi d'acqua nei casi d'emergenza. L'attenzione dei ragazzi e dei genitori che li accompagnavano, si spostava quindi sull'abilità dei cani del gruppo cinofili "Dingo" impegnati nella simulazione delle varie situazioni di emergenza nelle quali vengono impiegati: superamento di ostacoli, attraversamento di cerchi fuoco, ricerca di persone. A

suggello della giornata di festa si è preceduto all'inaugurazione del parco giochi per i ragazzi che gli Alpini del Gruppo hanno realizzato e nel quale hanno posto un cippo di pietra con targa ed una figura stilizzata di un alpino. "Da Pare an Fieul" è uno dei tanti detti alpini nel rispetto del quale uno degli alpini più anziani del Gruppo ed il Sindaco del consiglio comunale dei ragazzi hanno provveduto a togliere il Tricolore che avvolgeva il cippo.

I ragazzi hanno provveduto quindi a deporre un omaggio floreale a ricordo di chi è "andato avanti". Raggiunta la scuola elementare con breve corteo è stata inaugurata la mostra dei lavori che i ragazzi delle scuole primarie di Brusasco, Cavagnolo, Verrua Savoia avente per tema "Il Baule dei nonni" e quelli della scuola secondaria di Brusasco sul tema "Gli Alpini dal 1872 ad oggi raccontati attraverso



le a Brusasco

immagini, racconti e canzoni" non dimenticando la Filarmonica locale che ricorca i 120 anni di costituzione.

In serata i complessi bandistici di Brusasco, Saluggia e Crescentino, uniti per l'occasione, hanno inondato di allegre melodie la piazza principale del paese creando una festosa attesa per la festa del giorno dopo.

Domenica 23 giugno Brusasco vestito di tricolore ha accolto i Vessilli delle Sezioni di Acqui Terme, Asti, Casale Monferrato, Ivrea, Pavia, Pinerolo, Saluzzo, Valsusa, Vercelli e quello di Torino, 109 Gagliardetti dei Gruppi della Sezione di Torino e 12 Gagliardetti di altre sezioni di cui 2 della Sezione di Bassano del Grppa unitamente agli Alpini con gli striscioni delle zone, che venivano a festeggiare i 90 anni del Gruppo e i 93 della Sezione di Torino.

L'alzabandiera ed il doveroso omaggio ai Caduti hanno dato inizio alle manifestazioni a cui è seguito il lungo corteo delle Penne Nere, preceduto dalla Fanfara Sezionale "Montenero", per le vie del paese e, dopo una breve sosta per la deposizione di una corona d'alloro alla lapide con i nomi dei Caduti presso il cimitero, è ritornato nella piazza principale. Dopo i saluti del capogruppo di Brusasco, Massimiliano Irico e del Sindaco Franco Cappellino, il Presidente sezionale Gianfranco Revello ha ringraziato i presenti per la partecipazione alla festa della Sezione di Torino che vede riuniti tutti gli Alpini della Sezione e non, attorno ad un Gruppo che festeggia il suo anniversario di fondazione.

Sia a sottolineare il momento di festa sia per dare maggior rilievo all'impegno profuso nel ciclo di studi sono state conse-

gnate dalla sig.ra Luisella Scagno, figlia dell'indimenticabile Presidente Guglielmo, dal Pres. sezionale Gianfranco Revello e dal Sindaco di Brusasco Franco Cappellino le borse di studio "Presidenti Fanci Scagno" a Lorenzo Rocchi (Gruppo To Parella), Filippo Donà (gruppo di Andezeno), Alessandro Morra (Gruppo To Centro), Emanuele Sardo (Gruppo di Caselle) ed a Marcello Gallieni (Gruppo di Feletto).

Alla S. Messa celebrata dal Cappellano Sezionale mons. Tommaso Ribero accompagnata dal coro parrocchiale e dalla Filarmonica locale ed alla preghiera dell'Alpino letta dal Ten. Elisa Ferrero, è seguito il passaggio della stecca da parte del Sindaco di Brusasco al Vicesindaco di lanzo Torinese, località che il 15 giugno del prossimo anno, accogliendo la richiesta del locale Gruppo Alpini, è chiamata ad ospitare la festa Sezionale. È stato un grande impegno per gli Alpini di Brusasco ma essi possono andare fieri di quanto fatto ripagati d'allegro vociare dei ragazzini che giocano nel parco allestito per loro e che resterà a perpetua memoria del loro lavoro.



GB



Bimbi di Cernobyl

Anche quest'anno un bel gruppo di bambini, provenienti dalla Bielorussia, sono stati ospitati dai volontari del "progetto Cernobyl" di Caselle Torinese. Sono ormai diciassette anni che l'associazione casellese accoglie questi giovani provenienti dalle zone contaminate dal più grave incidente mai verificatosi in una centrale nucleare. Il disastro avvenne il 26 aprile 1986 alle ore 1,20 circa, presso la centrale nucleare V.I. Lenin, situata in Ucraina settentrionale (all'epoca parte dell'URSS), a 3 km dalla città di Prypj'jat' e 18 km da quella di Cernobyl', 16 km a sud del confine con la Bielorussia.

Le cause furono indicate variamente in gravi mancanze da parte del personale, sia tecnico che dirigente, in problemi relativi alla struttura e alla progettazione dell'impianto stesso e nella sua errata gestione economica ed amministrativa. Nel corso di un test definito "di sicurezza", già eseguito senza problemi di sorta sul reattore n. 3, il personale si rese responsabile della violazione di svariate norme di sicurezza e di buon senso, portando ad un brusco e incontrollato aumento della potenza (e quindi della temperatura) del nocciolo del reattore n. 4 della centrale: si determinò la scissione dell'acqua di refrigerazione in idrogeno ed ossigeno a così elevate pressioni da provocare la rottura delle tubazioni del sistema di raffreddamento del reattore. Il contatto dell'idrogeno e della grafite incandescente delle barre di controllo con l'aria, a sua volta, innescò una fortissima esplosione, lo scoppiamento del reattore ed un vasto incendio dello stesso. Una nube di materiale radioattivo fuoriuscì dal reattore e ricadde su vaste aree intorno alla centrale, contaminandole pesantemente e rendendo necessari l'evacuazione e

il reinsediamento in altre zone di circa 336.000 persone.

Nubi radioattive raggiunsero anche l'Europa orientale, la Finlandia e la Scandinavia con livelli di contaminazione via via minori, toccando anche l'Italia, la Francia, la Germania, la Svizzera, l'Austria e i Balcani, fino a porzioni della costa orientale del Nord America. Il rapporto ufficiale redatto da agenzie dell'ONU (OMS, UNSCEAR, IAEA e altre), conta 65 morti accertati e stima altri 4.000 decessi dovuti a tumori e leucemie lungo un arco di 80 anni che non sarà possibile associare direttamente al disastro.

Gli alpini dei Gruppi di Borgaro e Caselle, ospitano questi bambini presso le loro sedi, per il pranzo o la cena, durante il periodo di permanenza in città. L'Associazione provvede a far effettuare degli screening medici, oculistici e pediatrici da medici volontari, per valutare lo stato di salute dei piccoli. Durante la loro permanenza di circa un mese, organizzano dei week-end al mare ed in montagna, per offrire una gioiosa vacanza a questi nostri piccoli amici.

"Vorrei ringraziare i Gruppi di Borgaro Torinese e Caselle Torinese, per l'aiuto concreto che ogni anno viene da loro profuso per accogliere i nostri bimbi Bielorussi. Come consuetudine, dal 1996, questi Alpini dal cuore grande, hanno viziato e coccolato un gruppo di bimbi diversi. Con quelli attuali sono più di 240 i bimbi accolti dalla nostra associazione. A tutti loro, in particolare ai capigruppo Primo e Beppe, va il nostro più sincero ringraziamento".

Queste le parole di Ernesto Scalco dell'Associazione "Progetto Cernobyl" di Caselle Torinese.

L'appuntamento è per il prossimo anno, con un nuovo gruppo di gioiosi bambini.

Luca Marchiori



19° Raduno degli Alpini della Val Susa e 47° Raduno del 3° Rgt. Alpini

Una splendida giornata di sole ha accolto gli Alpini della Val Susa e gli appartenenti al 3° Rgt. Alpini convenuti a Exilles per il loro Raduno. Il ritrovo per tutti sul piazzale sottostante il Forte nei pressi della Cappella Votiva tanto cara al compianto Maresciallo Giuseppe Rosatelli.

Presenti alla manifestazione i Vessilli delle Sezioni Val Susa, Mondovì, Saluzzo, Casale Monferrato, Ivrea, Sud Africa, Pinerolo, Milano, Aosta, Mutuo Soccorso, Torino scortato dal Consigliere Sezionale Franco Bertello e portato dall'Alpino Bruno Marietta, i Consiglieri Sezionali Paolo Caggiano, Giovanni Preve, i Consiglieri Nazionali Guido Vercellino e Ettore Superina. Sono intervenute inoltre Autorità Civili e Militari, tra i quali il Comandante del Battaglione Susa, una rappresentanza di Chasseurs des Alpes, labari di Associazioni varie e d'Arma, 64 Gagliardetti di Gruppo e un gran numero di Alpini e simpatizzanti stimato in circa 400 unità. Dopo la colazione alpina e l'ammassamento si è formato il corteo che in sfilata sulle note della Fanfara Alpina della Val Susa si è diretto verso la piazza del paese dove presso il monumento ai Caduti è stato fatto l'Alzabandiera durante il quale oltre all'Inno d'Italia è stato suonato anche l'Inno Nazionale Francese in onore degli Chasseurs des Alpes, si sono quindi resi gli onori ai Caduti con la deposizione di una corona. Dopo le allocuzioni delle varie Autorità presenti si è riformato il corteo che sempre in sfilata ha fatto ritorno alla Cappella Votiva dove è stata scoperta una targa ricordo intitolata al Maresciallo Giuseppe Rosatelli, recentemente scomparso. A seguire la Messa al campo officiata dal Parroco di Exilles,

Bruno Marietta



CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI



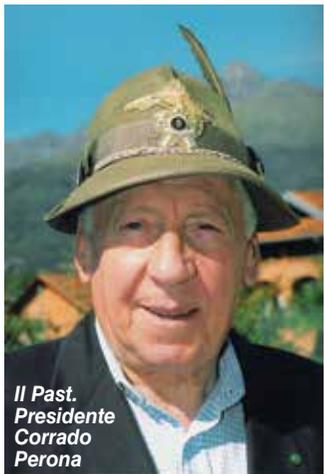
comprende le variazioni che ci pervengono di volta in volta dai Gruppi

✓ LUGLIO	Domenica 28	VIÙ - 90° di Fondazione
✓ AGOSTO	Sabato 3	LAGO DELLA ROSSA - Adunata 7ª Zona
	Domenica 4	CHIALAMBERTO
	Domenica 18	LEMIE
	Domenica 25	CERES - 90° di Fondazione
		CORIO
✓ SETTEMBRE	Domenica 1	SEZIONE VALSESIANA
		Premio Fedeltà alla Montagna
	Dal 3 al 7	GORIZIA - 28° Congresso IFMS
	Sab. 7 e Dom. 8	IVREA - Riunione 1° Raggruppamento
	Domenica 8	CASELETTE - Croce del Musiné
	Venerdì 13	DRUENTO - Concerto serale
	Domenica 15	POIRINO - 85° di Fondazione
		DRUENTO
	Sabato 21	PESSINETTO
	Domenica 22	CASELLE - 90° di fondazione
		TORRAZZA P.TE - 80° di Fondazione
	Sabato 28	CIALMETTA - Festa 7ª Zona
✓ OTTOBRE	Domenica 6	BARI - Pellegrinaggio Sacratio Caduti Oltremare
	Sabato 12	TO-MIRAFIORI - 5° di Fondazione
	Domenica 13	BARDASSANO - 55° di Fondazione
		MESTRE - Festa Madonna del Don
		TO-NORD
		PIANEZZA - Festa Cappella San Grato

CHIUSURA SEDE DAL 6 AGOSTO AL 2 SETTEMBRE

Cambio al vertice dell'ANA

Il nostro grande Presidente Corrado Perona ha finito il suo colpito dopo tre mandati consecutivi. Lo abbiamo seguito con ammirazione durante il suo lungo lavoro associativo, il compito più pesante che la nostra Associazione più affidare ad un alpino. Lui lo ha svolto nel migliore dei modi spendendo totalmente le sue qualità fisiche e morali, invidiabili le prime ed esemplari le seconde. Infatti in tutto il suo mandato ci ha offerto un ininterrotto esempio di virtù alpina: l'attaccamento all'Associazione, il continuo spendersi per divulgare e conservare intatti i nostri valori associativi, l'entusiasmo per tutte le opere che sotto la sua guida gli alpini hanno iniziato e portato a termine, ma soprattutto ci ha sempre incitati a mantenere vivo quello che per noi alpini è il credo più imperativo: l'assoluta intransigenza nel sentirsi alpini, il rispetto delle nostre tradizioni e delle Istituzioni, il coltivare la solidarietà verso coloro che hanno bisogno di una mano fraterna in aiuto.



Il Past. Presidente Corrado Perona

È stato, e non dimentichiamolo, il Presidente della "nostra" Aduana, colui che ha creduto in noi e ci ha aiutato e spronato, che ci ha applauditi quando Torino ha offerto al popolo italiano del 150° anniversario dell'Unità quello spettacolo di apoteosi alpina. Nel suo saluto rivolto a noi tutti dalle pagine del "L'Alpino" di maggio 2013, ci ha esortati a continuare a credere in questa nostra famiglia mantenendola unita e noi ce la metteremo tutta per fare in modo che ciò avvenga, ricordando le sue opere ed il suo impegno rivolte a questo obiettivo.

Grazie, Presidente, gli siamo grati per quello che ha sempre fatto per tutti noi e saremmo onorati se continuerà a considerarci "i sòj alpin d'la Veja".

A Corrado Perona è subentrato

Sebastiano Favero, lo ha proclamato l'Assemblea dei delegati che si è svolta al Teatro Dal Verme di Milano. Ha ottenuto 458 voti al primo turno su 599 (3 le schede nulle, 1 voto a Corrado Perona e 137 voti a Cesare Lavizzari). Sebastiano Favero è nato a Possagno (Treviso) il 24 agosto 1948. Coniugato, con tre figli, è ingegnere libero professionista, con studio associato insieme ai fratelli.

Allievo del 74° corso AUC è passato, con i gradi di sottotenente, al 7° reggimento alpini, btg. Pieve di Cadore dove, nella compagnia mortai, ha ricoperto per quattro mesi l'incarico di vice comandante di compagnia. In questo periodo ha progettato e seguito i lavori di trasformazione dei refettori e delle strutture di ricovero del parco automezzi.

Iscritto all'ANA dal 1974, è stato consigliere del gruppo di Possagno dal 1978, consigliere della Sezione di Bassano dal 1989 e capogruppo dal 2000. Tra i suoi progetti: un rifugio sul monte Palon (massiccio del Grappa) e, sempre sul Palon, la sistemazione di 1000 metri di trincee e di 300 metri di gallerie e appostamenti della prima guerra mondiale. È stato membro della commissione Rossosch, contribuendo come co-progettista e co-direttore dei lavori insieme allo zio Bortolo Busnardo e al fratello Davide Favero. Ha fatto parte della commissione per la costruzione di una scuola multietnica a Zenica e nell'operazione in Mozambico. Divenuto presidente della commissione nazionale ANA Grandi Opere ha seguito la conclusione dei lavori al rifugio Contrin, ha contribuito alla costruzione del Villaggio ANA a Fossa e della casa domotica per Luca Barisonzi. Nel 2010-2011 è stato vice presidente nazionale e vice presidente nazionale vicario nel biennio successivo.

in breve...

Bruino - Una via e un parco intitolati agli Alpini

Sabato 18 maggio, con una bella cerimonia, il Comune di Bruino ha intitolato una via ed un parco agli Alpini, Una richiesta che il compianto Capogruppo Ponzio Giovanni aveva inoltrato quasi dieci anni fa.

Nonostante il tempo avverso (pioggia e freddo) alla manifestazione hanno partecipato autorità Civili, guidate dal Sindaco Andrea Appiano, Militari e Religiose. La Sezione era rappresentata dal Vice Presidente vicario Bollero e la 4ª Zona (cui Bruino dipende) era presente in massa con tutti i gruppi rappresentati ed un centinaio di Alpini.



Monte Grappa, tu sei la mia Patria

Una delle più belle iniziative della Sezione A.N.A. di Torino è quella della Nona Zona e cioè di unire tre Gruppi della Val Malone e suddividere le Feste principali ad uno dei tre Gruppi.

Domenica 26 Maggio è toccato a quello di Barbania che contemporaneamente ha festeggiato il suo 63° anno di fondazione. Non era mia intenzione di partecipare, ma il sabato precedente all'inaugurazione del Cippo dedicato ai Caduti senza Croce a Mathi Canavese, quando ho visto il Gagliardetto di Barbania, mi sono messo sull'attenti e ho fatto un cenno tipo baciamano come se fosse una bella dama. E chi accompagnava il Gagliardetto era questa bella dama, la Madrina del Monumento all'Alpino, che quando ha saputo il mio cognome, mi ha imposto di partecipare alla festa del giorno dopo.

E così feci e non me ne pentii e anche se sono contrario ai campanilismi che sono la vera fonte di tutti i mali, ho approfittato un poco del mio cognome e mentre la Fanfara di Barbania suonava l'inno

al Monte Grappa, a me si strinse il cuore al pensare che da tanti secoli fino a quando il mio bisnonno nel 1850 la lasciò, Barbania fosse stata la Patria del mio cognome. C'è addirittura una frazione che porta questo nome.

Durante la Messa l'officiante ha fatto notare che una delle doti degli Alpini è l'accoglienza e io mi sono molto commosso da quanta accoglienza abbia ricevuto da tutto il Gruppo e da tutti i partecipanti soprattutto quando il Consigliere Giovannini, presente col Vicepresidente di Sezione Bollero, ha rivelato il mio pseudonimo.

Molti dei componenti dei 23 Gruppi rappresentati dal Gagliardetto non sapevano che quel "f.s." precedente lo pseudonimo "Piemontardo", datomi dall'allora Presidente Parazzini, fossi io. E spero di continuare ancora a infastidirmi o rallegrarmi coi miei racconti delle feste degli Alpini, fino a che riesco ancora a manovrare questo mostro che è il computer.

Salutis Alpinis

Franco Sèita, il Piemontardo



GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.

Agenzia di Rivarolo Canavese / Cuorné

I Rappresentanti Procuratori

FILIPPO GIOVANNINI E MARCO BEVILACQUA

CON I LORO COLLABORATORI

SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE PER RISPONDERE AD OGNI VOSTRA ESIGENZA ASSICURATIVA E PREVIDENZIALE CON SOLUZIONI PERSONALIZZATE

Rivarolo Canavese - Via San Francesco d'Assisi n. 29

Telefono: 0124 29258 - Fax: 0124 29986

Cell. 349 2358951 (Filippo Giovannini)

80° di Castelrosso

Malgrado la pioggia abbia imperversato per tutto il mattino, ciò non ha impedito lo svolgersi della manifestazione.

Lo slancio degli alpini on si è attenuato essendo essi abituati alle avversità. I 4 vessilli sezionali presenti, Torino, Casale M.to, Ivrea e Vercelli, unitamente ai 62 gagliardetti e ad oltre un centinaio di penne nere hanno sfilato e partecipato alle cerimonie dell'alzabandiera e onori ai Caduti.

Il ramo di olivo, distribuiti dagli alpini del gruppo unitamente al presidente sezionale Gianfranco Revello, fatto probabilmente unico in una cerimonia alpina, rammentando l'osanna tributata a Gesù all'ingresso in Gerusalemme, ha lo scopo di ricordare la pace che gli alpini vogliono e auspicano ardentemente.

Durante la Santa Messa, officianta in chiesa, Don Nicolino Averono ha

ricordato il sacrificio di Don Pollo, protettore del gruppo alpini di Castelrosso.

Il presidente Revello, nel discorso di chiusura, dopo aver elogiato il capogruppo Renato Lusso ed i suoi collaboratori per la capacità organizzativa ed il loro impegno, reso evidente dalla partecipazione numerosa, ha rimarcato il Dna alpino che traspare dalla normale quotidianità espresso attraverso il dovere e la lealtà.

L'occasione è stata propizia al capogruppo per rimarcare come la storia della famiglia Lusso, da un secolo, si intrecci con la storia degli alpini; ecco in quale modo:

1) Nonno: Oreste classe 1886 del 3° alpini, durante il conflitto 1915-1918 ricevette la medaglia per l'impresa del Monte Nero.

2) Papà: Angelo 3° alpini Btg. Exilles



3) Il fratello del papà: Antonio Artigliere Mont. Susa

Nella foto centrale da sinistra: pronipote Andrea 4° alpini; pronipote Silvio 2° alpini Btg. Mondovì con Alessandro; i nipoti Renato 4° alpini Torino; Oreste 6° alpini; Dario 1° artiglieria Mont. Chissà se Alessandro quinta generazione avrà la ventura di essere annoverato tra gli alpini?

Arignano, un messaggio nella bottiglia

Non è una pagina dei romanzi di Salgari ma un messaggio di paternità in puro stile alpino. Ce lo ha inviato Bruno Zucca, andato avanti mentre si preparava per l'adunata di Piacenza.

Ci vuole una grande forza d'animo, una genuina semplicità e tanta saggezza, per sdrammatizzare, sorridendo bonario, la propria dipartita lasciandoci un ricordo soffuso di dolcezza.

Ritroviamo in questo gesto tutto il carattere di Bruno Zucca, alpino DOC di Arignano, da anni iscritto al gruppo di Ala di Stura, sempre disponibile ovunque ci fosse da lavorare con serenità ed allegria.

È il gesto semplice, immediato di un amico abituato da sempre a sottolineare con un bicchiere quei



sentimenti che spesso non riusciamo a tradurre in parole.

Come tu ci inviti, ti ricorderemo così e sorseggiando il tuo nebbiolo sentiremo anche intorno a noi il profumo delle tue splendide indimenticabili grigliate.

Grazie ancora Bruno. Ciao Pais.

Pasquale Perrucchiatti

75° anniversario di fondazione del Gruppo Alpini di Cafasse



Nel pomeriggio di sabato primo giugno si sono aperte le manifestazioni per il 75° anniversario di fondazione del Gruppo Alpini di Cafasse con l'inaugurazione di un nuovo monumento sito in piazza Magnoni di fronte alla sede del Gruppo.

"No Odio, No Discriminazione, No Razzismo", queste le parole incise sulla targa apposta sul monumento "Per non dimenticare".

Dopo l'Alzabandiera, viene scoperto il Monumento poi benedetto dal Parroco di Cafasse. Sulle note della Filarmonica Cafassese si sono poi resi gli onori ai caduti e a seguire i discorsi di rito.

Tutto il gruppo dei partecipanti si è poi trasferito al Campo Sportivo dove è stato inaugurato il "Padiglione delle Feste" e la mostra fotografica allestita dagli alpini di Cafasse sotto la direzione dell'Alpino Pier Luigi Casotto.

Domenica mattina di buon'ora tutti al lavoro per accogliere gli Alpini convenuti in gran numero, per partecipare alle celebrazioni. Presente alla manifestazione il Vice Presidente Giovanni Ramondino con il Vessillo

Sezionale, scortato sempre dal Consigliere Sezionale Giovanni Caravino e portato dall'Alpino Davide Pagnoncelli, i Consiglieri Sezionali Aimone, Gigio, Berotti, Bertello, Ingaramo, Soria, 51 Gagliardetti di Gruppo, Autorità Civili e Militari, una rappresentanza della Sezione "Carabinieri caduti al Cudine" di Fiano, Gonfalone del Comune di Cafasse, Labari di Associazioni varie e circa 300 Alpini e simpatizzanti.

Formato il corteo è poi iniziata la sfilata per le vie del paese, accompagnati dalle note della Filarmonica Cafassese, verso il monumento ai Caduti, dove dopo l'Alzabandiera sono stati resi gli Onori con la deposizione di una corona. A seguire le allocuzioni delle autorità presenti che hanno anche ricordato che il 2 giugno è la Festa della Repubblica e che di conseguenza era d'obbligo ricordare anche tutti coloro che per la Patria hanno sacrificato la loro vita. Riformatosi poi il corteo è ripresa la sfilata verso la Chiesa Parrocchiale per la celebrazione della Santa Messa.

Bruno Marietta

STUDIO TECNICO ZF di geom. ZOIA Franco
IMPRESA EDILE di geom. GIACOSA Cristian
CONSULENTE arch. BRIATORE Alberto

Progettazione - Attestato di Certificazione Energetica (ACE)

Sicurezza cantieri - Catasto

Ristrutturazioni - Costruzioni Edili - Bioedilizia

Geom. GIACOSA C. - Via Amalfi 6 - LA LOGGIA (TO)

Cell. 335 6949713 - Fax 011 9628472 - geogiacosa@tiscali.it

Geom. ZOIA F. - Via S. G. Bosco 16 - LA LOGGIA (TO)

Cell. 348 0906381 - Fax/Uff. 011 9629432

studiozf@alice.it - http://www.webalice.it/studiozf

Arch. BRIATORE Alberto - Via Pastrone, 4 - TORINO

'l vej a comanda

Quando la naja, accompagnata dal beneamato nonnismo, contribuiva a farci diventare uomini con dei sani principi che ancora oggi si vedono, esistevano gli anziani che ai giovani sembravano dei mostri e che avevano, se tutto va bene, qualche mese di più del cosiddetto giovo crin. Ora davanti a un anno e mezzo, quanta sudditanza deve avere il giovane davanti all'anziano. E quello che succede per me riguardo al Gruppo Ana di Castagneto, nato a giugno del 1933 e che domenica 1 maggio ha compiuto 80 anni.

Ma per me non è una sudditanza, ma è un piacere e un onore partecipare, finché la salute me lo permetterà, a queste feste, assieme a quella dei Combattenti, visto che, come diceva il compianto Vittorio Capella, tutte le piante di frutta di Castagneto hanno subito la mia guerra: la maròda.

Festa è stato il tempo meteorologico che dopo una settimana di pioggia aveva distrutto la voglia degli organizzatori di preparare i festeggiamenti, ha voluto essere clemente e ha permesso al Capogruppo Poma, quella che per me è la parte migliore delle feste di Castagneto, e cioè quella di leggere i nomi dei Caduti al Parco della Rimembranza, ai quali tutti i presenti rispondono con la parola: "Presente!". In fondo lo scopo di queste feste dei vari Gruppi non è solo il pranzo e le bevute, come una certa televisione mette in onda, ma è

soprattutto quello di onorare il ricordo di chi, come usiamo dire, è andato avanti e ora riposa nel Paradiso di Cantore. Il secondo protagonista è stato il suono della Fanfara Montenero che oltre ad aiutarci ad andare al passo durante la sfilata ci ha deliziato con due simpatici concerti, uno la sera della vigilia ed uno dopo il pranzo sotto il capannone a fianco della stupenda millenaria chiesa della frazione di San Genesio.

Voglio chiudere queste poche righe, spiegando questo mio attaccamento al Comune di Castagneto Po, che pur essendo nato io a Torino, ho sempre considerato come la mia seconda Patria. Quando noi torinesi siamo arrivati, sfollati, nel novembre del 1942, io ero ancora uno di quei bambini attaccati alla gonnola della mamma. Ma proprio a Castagneto ho cominciato ad essere adulto. Ho conosciuto cos'è la vita, come essa nasce e si sviluppa, ma anche la morte. Ricordo ancora il pianto della mamma del nostro amico Sergio di soli 12 anni che non è ritornato a casa, con le proprie gambe, dalla scuola di Chivasso e quello dell'altra mamma del partigiano Mario Vogliotti. Ho conosciuto l'amicizia, che dura ancora oggi per qualche soggetto, ma anche quello che più ti fa soffrire: l'inganno.

Ciao Cagné, spetme, che mi veui ancora sèmpe vni da Ti.

F.S. il Piemontardo

Giudo Vercellino Consigliere Nazionale



Il nostro Giudo Vercellino ce l'ha fatta. In sostituzione del Consigliere Nazionale Mauro Gatti, un caro amico prematuramente scomparso che rappresentava la nostra Sezione presso il Consiglio Nazionale A.N.A., è stato eletto con un lusinghiero altissimo numero di voti Consigliere Nazionale.

È un "giovane" del 1952, Caporal Maggiore Mortaista della 133ª del Battaglione Susa, iscritto da subito all'A.N.A. (1976) dove ha raggiunto la carica di Consigliere, Vice Presidente e Vicario della nostra "Veja".

I suoi meriti nelle Sezione sono sempre stati palesi tutto dove c'era del lavoro da svolgere con particolare

presenza operativa nella ristrutturazione della nostra Sede, durante la quale si prodigò con tutte le sue notevoli capacità professionali di imprenditore edile. Lo stesso entusiasmo spese per l'organizzazione della Adunata nazionale a Torino quale membro del Comitato Organizzatore ove le sue capacità organizzative e la sua travolgente simpatia personale furono le chiavi che aprirono la via a quel successo che tutti hanno riconosciuto all'Adunata del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia.

È entrato ora nel massimo consenso dell'A.N.A., nel suo Consiglio Nazionale.

La sua spiccata personalità, la sua operatività senza risparmi, già ben conosciute nell'ambito nazionale, hanno fatto sì che si è trovato immediatamente coinvolto, oltre che ad essere il naturale referente per le Sezioni di Torino, Pinerolo e Val Susa, anche in ben quattro Commissioni operative: Commissione Grandi Opere, Protezione Civile, Giovani ed IFMS. È un grande impegno ma credo che non sia un compito superiore alle sue capacità, conoscendolo bene.

Naturalmente per noi è un grande onore avere un nostro Alpino nel Consiglio Nazionale. Ne siamo molto fieri e convinti che terrà alto il nome ed il prestigio della "Veja" nel suo importante incarico.

pgm

23° Raduno Mortaisti dalla 133ª Cp. Mortai del Btg. Susa

Si è svolto domenica 19 maggio a Rubiana il 23° Raduno dei Mortaisti della 133ª Cp. Mortai del Btg. Susa, ospiti del locale Gruppo Alpini.

Per noi mortaisti è stata una novità in quanto il nostro Raduno si è sempre fatto nel Pinerolese essendo Pinerolo la sede del Battaglione Susa, abbiamo accettato con piacere l'invito degli Alpini di Rubiana, Sezione Valsusa, in quanto in valle ci sono tantissimi mortaisti e questa nostra festa, ben riuscita grazie alla collaborazione del Capo Gruppo Remo Blandino e dei suoi Alpini, è stata l'occasione per farci conoscere.

Alla manifestazione erano presenti il Vessillo della Sezione di Torino, portato dall'Alpino mortaista Bruno Marietta e scortato dal Consigliere Sezionale Domenico Allais, il Vessillo della Sezione Valsusa e il Vessillo della Sezione di Pinerolo, 28 Gagliardetti di Gruppo, i Gonfaloni del Comune di Rubiana, dell'Avis e del Soccorso Antincendio Boschivo della Protezione Civile, Autorità Civili e Militari e circa duecento tra Alpini e Simpatizzanti.

Dopo la colazione alpina presso la sede degli alpini di Rubiana si è svolta la Cerimonia dell'Alzabandiera e la resa degli onori al monumento degli Alpini, con la deposizione di una corona e a seguire si sono tenute le allocuzioni del Capo Gruppo, del Sindaco, del Rappresentante dei

mortaisti e del Consigliere Sezionale della Valsusa che hanno portato i rispettivi saluti ai partecipanti al Raduno. Si è poi formato il corteo ed è iniziata la sfilata per le vie del paese verso il cimitero, accompagnati dalle note della Banda Musicale di Rubiana, dove sono stati deposti omaggi floreali al monumento ai Caduti di tutte le Guerre. Rifformatosi il corteo ci siamo diretti alla piazza del comune dove è stata deposta una seconda corona al monumento ai Caduti e a seguire la Santa Messa celebrata nella Chiesa Parrocchiale.

La festa dei mortaisti si è poi conclusa con la consegna di un targa ricordo a tutti i partecipanti al pranzo e agli Alfieri e con un arrivederci a tutti al prossimo anno per il 24° Raduno dei Mortaisti della 133ª Cp. Mortai del Btg. Susa "La Nobile"

Bruno Marietta



STUDIO MEDICO DENTISTICO DR. RICCOMAGNO GIOVANNI

VISITA - DETARTRASI - RX PANORAMICA
GRATUITE

In più... 10% SCONTO ALPINI e famigliari

Via San Donato 80 Torino
TEL./FAX 011 437 13 95
- VISITE SU APPUNTAMENTO -

30 anni d'esperienza e professionalità

www.giovanniriccomagno.com

Trofeo Sezionale di bocce “Memorial Venturino Garbolino”

Sabato 15 giugno si è svolto presso il bocciodromo di San Francesco al Campo il Trofeo Sezionale di bocce “Memorial Venturino Garbolino”, messo in palio dal figlio Giuseppe Garbolino, ex Capo Gruppo, in onore e ricordo di suo padre anch'egli ex Capo Gruppo che tanto ha fatto per il Gruppo Alpini di San Francesco al Campo. Alla gara ben organizzata dagli Alpini del Gruppo in collaborazione con gli Alpini dell'8ª Zona hanno partecipato 14 terne appartenenti ai Gruppi di: Torino Nord, Pianezza, Rosta, Cafasse, Caselle, San Francesco al Campo, San Maurizio Can. Nole, Corio.



Al termine della Gara, iniziata di primo mattino dopo il Saluto alla Bandiera e la solita colazione alpina offerta dal locale Gruppo e una breve interruzione a mezzogiorno per il pranzo, è stata stilata dall'Arbitro la seguente classifica finale: 1ª classificata la terna di Caselle composta dei giocatori: Artuso-Perino-Bertol; 2ª classificata la terna di Caselle composta dei giocatori: Borla-Rollero-De Pasquale; 3ª classificata la terna di Pianezza composta dei giocatori: Barbon-Ferinazzo-Franchino; 4ª classificata la terna di San Francesco al Campo; 5ª classificata la terna di San Maurizio Can.; 6ª classificata la

terna di Cafasse; 7ª classificata la terna di Corio; 8ª classificata la terna di Caselle; 9ª classificata la terna di Nole; 10ª classificata la terna di San Francesco al Campo; 11ª classificata la terna di San Francesco al Campo; 12ª classificata la terna di Caselle; 13ª classificata la terna di To-Nord; 14ª classificata la terna di Rosta.

Si è aggiudicato il Trofeo Memorial Venturino Garbolino una delle terne del Gruppo Alpini di Caselle che ha anche vinto con una seconda terna il Trofeo messo in palio dalla Sezione di Torino. A tutte le terne che hanno partecipato è stato assegnato un premio.

Alla premiazione erano presenti il Vice Presidente Vicario della Sezione di Torino Giuseppe Bollero che ha consegnato il Trofeo Memorial Venturino Garbolino alla terna vincitrice, il Vice Presidente Giovanni Ramondino che ha consegnato il Trofeo della Sezione di Torino alla seconda terna classificata, i Consiglieri Sezionali Alberto Ingaramo e Giovanni Caravino e un discreto numero di Alpini. Al termine i ringraziamenti ai partecipanti da parte del Capo Gruppo di San Francesco Marco Gentila e dei due Vice Presidenti presenti.

Bruno Marietta

HANNO FESTEGGIATO LE

Nozze di Granito

65 anni DI MATRIMONIO

LEYNÌ - Il socio Fausone Francesco con la consorte Caviglietto Marianna. Da parte del direttivo e di tutti i soci del Gruppo le più cordiali felicitazioni.

NICHELINO - Il socio Alberti Attilio e gentile consorte Borgogno Teresa. Auguri dal Direttivo e da tutti soci.

S. FRANCESCO AL CAMPO - Il socio Durando Teresio e la gentile consorte Francese Clotilde. Infiniti auguri e felicitazioni dal direttivo e da tutti i soci del gruppo per la grande meta raggiunta.

HANNO FESTEGGIATO LE

Nozze di Diamante

60 anni DI MATRIMONIO

BORGARETTO - Il socio Correndo Marco e gentile signora Anselma Vittoria. Auguri e felicitazioni da tutti i soci del Gruppo.



DRUENTO - L'alpino Franco dott. Giuseppe e gentil consorte Margherita Torchio il 31 maggio hanno festeggiato il loro 60° anniversario di matrimonio. Auguri vivissimi dal Direttivo e da tutti gli Alpini del Gruppo per il traguardo raggiunto.



LEMIE - Il decano ed ex capo gruppo Domenico Gallo con la gentile consorte Anna Oldrà. Auguri e felicitazioni per il traguardo raggiunto da parte del Direttivo e da tutti i soci del Gruppo.

NOLE - Il socio alpino Baima Giuseppe la gent. sig.ra Bollea Giovanna. Tanti auguri da tutti gli alpini del Gruppo.

PINO T.SE - Il socio Ilario Sprotti con la consorte David Maria. Infiniti auguri da tutti gli Alpini del Gruppo.

RIVAROLOC.S.E - Il socio Silvio Bonaud con la sig.ra Caterina Bonessa. Infiniti auguri da tutti gli alpini del Gruppo.

S. MAURO T.SE - Il socio Gianarda Domenico con la signora Audello Caterina. Il direttivo e tutti i soci del Gruppo esprimono le più sentite felicitazioni ed auguri infiniti per il traguardo raggiunto.

Torneo di bocce della 13ª Zona

Nei giorni dal 20 al 26 maggio 2013, organizzato dal Gruppo di Sciolze si è svolto il classico torneo di bocce con una nutrita partecipazione di ben 18 quadrette che si sono battute per conquistarsi il trofeo annuale non consecutivo intitolato al compianto Carlo Deorsola dal Gruppo di Pecetto. Le varie partite si sono svolte serenamente con grande serietà e partecipazione, con vero spirito Alpino, grazie al contributo della bocciofila di Castiglione per le prime partite giocate al coperto visto il tempo inclemente che ci ha accompagnato per tutto il periodo delle partite. Le partite finali si sono svolte poi presso il bocciodromo di Sciolze, al quale va il nostro ringraziamento.

L'ambito trofeo se lo è aggiudicato la quadretta di Rivalba dopo una combattuta partita contro la quadretta A di Montaldo Torinese. Per finire in bellezza ci siamo dati appuntamento per una cena con premiazione presso il Ristorante del Borgo, a Bardassano di Gassino, con un centinaio di commensali, onorati dalla presenza del nostro Presidente Gianfranco Revello.

Infine, alla quadretta 1ª classificata è stato consegnato un secondo Trofeo alla memoria messo in palio dai familiari dei soci alpini fratelli Luigi, Raffaele, Gabriele Vai, tutti grandi giocatori di bocce.

Un grazie particolare va rivolto all'infaticabile Daniele Revello coadiuvato dagli arbitri Tullio e Ernesto, i quali hanno contribuito al regolare svolgimento delle gare. Un ringraziamento va rivolto al nostro onnipotente Delegato di Zona Fenoglio con il Vice Amione.

Il Direttivo

Gruppo di Vinovo 2º Memorial Salvatore Castellani

Sabato 8 giugno 2013, presso i campi da bocce della cascina Don Gerardo, alle ore 8,30, ha avuto inizio il 2º Memorial Salvatore Castellani.

Dopo l'avvenuta estrazione per comporre quattro quaterne e due terne, i 22 partecipanti iniziano la prima delle tre gare, tra una partita e l'altra viene ripetuta l'estrazione dei giocatori essendo una gara alla baraonda con classifica calcolata per ogni singolo giocatore.

Prima della premiazione, viene ricordato che la gara sociale di bocce amatoriale non competitiva è riservata agli alpini e aggregati iscritti al gruppo, e viene organizzata per ricordare il nostro socio alpino Salvatore Castellani, che per anni è stato il nostro decano. I classificati dal 2º al 4º vengono premiati con una bottiglia di vino. Sul podio salgono al 3º posto Bosso Renato, 2º Bertin Ettore, 1º Agoni Giuseppe, che ad ognuno viene consegnato il trofeo vinto, consegnato da Castellani Piero, figlio di Salvatore, che a sua volta ringrazia i giocatori.

La giornata non poteva concludersi senza la sospirata cena, preparata dagli oramai cuochi alpini: Dealbera Franco e Pollastro Luciano che ci hanno deliziato con un gustoso menù. Ringraziamo la Famiglia Castellani che si è adoperata con grande orgoglio alla fattibilità del memorial, ringraziamo anche Burocco Flanio e Rolfo Marco, per averci concesso l'utilizzo dei campi da bocce presso la cascina “Don Gerardo”. Infine ringraziamo tutti i partecipanti per aver aderito a questa giornata e un arrivederci alle prossime iniziative.

Capo Gruppo Brunetti Rodolfo

PREMIAZIONI

PECETTO TORINESE - Il Consiglio Direttivo e tutti i soci del gruppo esprimono le più vive congratulazioni al socio Luigi Cattel per aver ricevuto, ad Amsterdam dalla Regina Beatrice d'Olanda, il premio per la categoria Ricerca per l'Invenzione Europea dell'Anno 2013 (Invenzione delle nano-capsule

COMPLEANNI

SCIOLZE - Il Gruppo Alpini di Sciolze vuole fare gli auguri ai due più anziani del Gruppo che hanno compiuto i primi novant'anni e sono i soci Ruffino Luigi, classe 1922, e Bagnasacco Maggiorino, classe 1923. Vada a loro l'augurio, da parte di tutto il Gruppo, di passare serenamente gli anni che il Signore concederà loro e che noi auguriamo moltissimi.

LAUREE

CAVAGNOLO - La dott.ssa Annalisa, figlia del consigliere sezione Pio Anselmino, ha conseguito brillantemente il master in Nutrizione clinica discutendo la tesi “Alimentazione e dislessia”. I più sinceri auguri dal direttivo e da tutti gli alpini.

CHIVASSO - Ivan, figlio del socio Fabrizio Ferrero, si è laureato in Psicologia clinica e di comunità all'università di Torino con voto 109/110. Tutti gli alpini del Gruppo porgono le loro congratulazioni e vivissimi auguri.

CUMIANA - Roberta, figlia del socio Ghignone Paolo si è brillantemente laureata in giurisprudenza; complimenti e felicitazioni da tutti i soci del Gruppo.

MONTANARO - Chiara Marellò, nipote del socio Maggiorino Ferrero, si è laureata in Ingegneria dell'informazione a pieni voti in data 15-3-2013. Complimenti da tutto il Gruppo e buon lavoro.



VOLPIANO - Il socio Domenico Divizia e la gentile consorte Maria Teresa Furbatto hanno festeggiato le nozze di Diamante. Alle vivissime felicitazioni dei loro familiari si uniscono le congratulazioni del Direttivo e di tutti gli Alpini del Gruppo con l'augurio di molti anni felici insieme.

HANNO FESTEGGIATO LE

Nozze di Smeraldo

55 anni DI MATRIMONIO



BORGARETTO - Il Socio Correndo Mario e gent. sig.ra Anselma Vittoria. Auguri felicitazioni da tutti i Soci del Gruppo.

BORGARETTO - L'amico degli Alpini Aghemo Mario e gentile consorte Mantello Virginia. Auguri vivissimi da tutti i soci del Gruppo.



DRUENTO - Il vice capo gruppo Bonaglia Mario e gentile consorte Cavallero Bruna nel mese di settembre festeggiano il 55° anniversario di matrimonio. Tanti sinceri auguri dal Direttivo e da tutti gli Amici e Alpini del Gruppo.

LEYNÌ - Il socio aggr. Favero Giovanni con la consorte Fiorio Plà Giovanna. Il socio aggr. Gays Ippolito con la consorte Chiabotto Sandrina. Da parte del direttivo e di tutti i soci del Gruppo le più cordiali felicitazioni.

S. FRANCESCO AL CAMPO - Il socio Castagneri Mario e la gentile consorte Micono Rosalba. Auguri e felicitazioni da tutti i soci del gruppo.

TO-CENTRO - Congratulazioni vivissime a Dellavalle Augusto e alla gentile consorte Gioia Miranda da parte degli alpini del gruppo.

HANNO FESTEGGIATO LE

Nozze d'Oro

50 anni DI MATRIMONIO

CARMAGNOLA - Il socio Beppe Ansaldo e gentile consorte Rita. Infiniti auguri da tutti gli Alpini del Gruppo.

CASTAGNETO PO - il socio aggregato Capella Silvio e gentile signora Bacciu Anna. Auguri e felicitazioni da tutto il Gruppo.

CASTELNUOVO DON BOSCO - Il socio Omegna Albino e gentil consorte Massaglia Ines. Auguri e felicitazioni dal direttivo e da tutti gli alpini del gruppo.

CHIVASSO - Ai coniugi Luisa Maria Rosa e Actis Pier Alessandro congratulazioni per il traguardo raggiunto e i più fervidi auguri di buon proseguimento dal direttivo e da tutti i soci del Gruppo. Il socio Demarchis Pietro con la gentil consorte Arscone Pinuccia: giungano i migliori auguri e felicitazioni dal consiglio direttivo e da tutti i soci del Gruppo.

CUMIANA - Il socio Bevilacqua Renato con la sig.ra Malinverni Marilena; auguri e felicitazioni da tutti i soci del Gruppo.



DRUENTO - Il vice capo gruppo Mana Vincenzo e gentil consorte Rua Anna festeggiano il loro 50° anniversario di matrimonio. Vivissimi auguri dal Direttivo e da tutti gli Amici e Alpini del Gruppo.

GROSCAVALLO - Al socio vice capo gruppo Gagliardi Battista e gentile signora Torreno Teresa 50 anni insieme felicemente; quale ricorrenza può eguagliarla? Siate fieri e felici di tale risultato, noi lo siamo per voi. Auguri vivissimi dal Direttivo e tutti i soci del Gruppo.

LEYNÌ - Il socio Richiardi Piero con la consorte Brachet Contul Anna. Il socio Pansini Bruno con la consorte Milone Margherita. Il socio aggr. Viola Giuseppe con la consorte Brunasso Marisa. Da parte del Direttivo e di tutti i soci del Gruppo le più cordiali felicitazioni per il traguardo raggiunto.

MONASTEROLO - Il consigliere Tosin Giovanni e gentil consorte Verilda, auguri vivissimi da tutto il direttivo.

MONTANARO - Il socio Cesare Cravero e gen. Signora Nella Nigra. Il socio Tommasino Piana e gent. Signora Rosanna Borra. Felicitazioni da tutto il Gruppo.

PIOSSASCO - Il socio consigliere Ferrero Giuseppe e gentile signora Camandona Giancarla. Infiniti auguri da tutti gli Alpini del Gruppo.

PUGNETTO - Il socio fondatore Ru Domenico con la gentile consorte Pinuccia. Vivissime felicitazioni da tutto il Gruppo.

RIVAROLO C.SE - L'alfiere del gruppo Giuseppe Merlo con la sig.ra Liliana Valero. Infiniti auguri da tutti gli alpini del Gruppo.

RIVOLI - Il socio Luigi Bellezza con la signora Soffietti Giuseppina. Sinceri auguri da parte di tutti i soci del Gruppo.



ROBASSOMERO - Il socio Girardi Egidio con la signora Fiore Stabbio. Collaboratore d'eccezione, non risparmiava fatica e conoscenza in ogni manifestazione: sia nostra, che della Proloco di cui è Presidente. Grazie e auguri di buon proseguimento a te e alla tua meravigliosa famiglia da tutto il Gruppo.



ROBASSOMERO - I coniugi Dino Testa e Anna Robiola hanno festeggiato l'anniversario rivisitando i luoghi del percorso iniziato 50 anni fa. Sempre pronti a partecipare e sostenere ogni nostra iniziativa. Il Gruppo augura a loro tanta felicità.

S. FRANCESCO AL CAMPO - Il socio Castagneri Mario e gent. consorte Micono Rosalba. Auguri e felicitazioni da tutti i soci del gruppo.

TO-NORD - Il socio consigliere (tesoriere) Bossuto Giovanni e la gentil consorte Bassignana Rosanna. Auguri e felicitazioni dal Consiglio direttivo e da tutti i soci del Gruppo.

HANNO FESTEGGIATO LE

Nozze di Zaffiro

45 anni DI MATRIMONIO

ALA DI STURA - Il socio Dematteis Elso e la gentile consorte Castagneri Irma Iolanda.

CHIVASSO - Il socio Ghiosso Leopoldo con la gentile signora Finotto Teresa. Auguri e felicitazioni da tutti i soci del Gruppo.

DRUENTO - Il capo gruppo Marocco Lorenzo e gentil consorte Borgato Silvana. Auguri dal Direttivo e da tutti gli Alpini e Amici del Gruppo.

LEYNÌ - Il socio Russano Umberto con la consorte Rosini Carmela. Il socio Rappello Ernesto con la consorte Corrado Giovanna, madrina del Gruppo. Il socio aggr. Foresto Ernesto con la consorte Banchi Angela. Da parte del Direttivo e di tutti i soci del Gruppo le più cordiali felicitazioni per il traguardo raggiunto.

NICHELINO - Il socio Cipriani Sante e gentile consorte Caretta Evelina. Auguri dal direttivo e da tutti i soci.

PUGNETTO - Il capo gruppo Vottero Quaranta Giuseppe con la gentile consorte Ginetta. Auguri e felicitazioni da tutto il Gruppo.

RIVAROLO C.SE - Il consigliere del gruppo Renato Perardi con la sig.ra Francesca Rosso. Infiniti auguri da tutti gli alpini del Gruppo.

S. FRANCESCO AL CAMPO - Il socio Pagliola Jves e la gentile consorte Capuzzo Ottavia. Auguri vivissimi da tutti i soci del gruppo.

S. MAURIZIO C.SE - Il cassiere Guidetto Michele e signora Adriana.

VILLANOVA D'ASTI - Il socio Guerriero Zorzi con la gentil consorte Graziella Zebotto. Infiniti auguri da tutti i soci del Gruppo.

VOLPIANO - Il socio Ferrero Aldo e la gentile consorte Vanera Caterina. Alla felice coppia gli auguri sinceri dal Direttivo e da tutti i soci.

Hanno festeggiato le

Nozze di Rubino

40 anni DI MATRIMONIO

CAVAGNOLO - Al socio Giulio Brasso e consorte Alemzia (Alunzia) il Capogruppo, il direttivo e gli alpini si

complimentano e augurano ancora tanti anni felici.

CHIAVES-MONASTERO - Il socio M.Ilo Walter Pugliese e la gentil consorte Longoni Licia. Da parte del Direttivo e di tutti i soci del Gruppo le più cordiali felicitazioni per il traguardo raggiunto.

DRUENTO - Il socio Mana Giacomo e gentil consorte Milan Lorena. Auguri da tutti gli Alpin e Amici del Gruppo.

LEYNÌ - Il socio Abrate Antonio con la consorte Giorio Silvana. Da parte del direttivo e di tutti i soci del Gruppo le più cordiali felicitazioni.

MONASTEROLO - Il socio Brero Ivo con la sua gentil signora Maria, felicitazioni e auguri da tutti i soci del gruppo.

NICHELINO - Il socio Colombo Ettore e gentil signora Manfrè Maurizia. Calorosi auguri dal Direttivo e dal Gruppo. Il socio Macario Annibale e la gent. Consorte Davito Marin Rosanna. Tanti auguri e felicitazioni dal Direttivo e tutti i soci del Gruppo.

NOLE - Il socio Macario Annibale e la gent. consorte Davito Marin Rosanna. Tanti auguri e felicitazioni da tutti i Soci del Gruppo.

RIVALTA - Il socio GianFranco Ollero e la gentile consorte Luigina Stefani. Auguri e felicitazioni da tutti i soci del Gruppo.

RIVAROLO C.SE - Il socio Carlo Cavalletto con la sig.ra Domenica Bruno. Infiniti auguri da tutti gli alpini del Gruppo.

VILLANOVA D'ASTI - Il socio consigliere del Gruppo Fasano Giacomo Renato con la gentil signora Cassa Guglielmina. Il capogruppo Zorzi Ottavio con la gentil signora Cairotti Renata. Auguri e felicitazioni da tutti i soci e amici del Gruppo.

Hanno festeggiato le

Nozze di Corallo

35 anni DI MATRIMONIO

PECETTO T.SE - Il capo gruppo Giovanni Perello e gentile consorte signora Graziella Giordan. Il consiglio direttivo e i soci tutti porgono le più vive felicitazioni.

Hanno festeggiato le

Nozze di Perla

30 anni di matrimonio

BUTTIGLIERA D'ASTI - Il socio Piovano Beppe con la signora Gramaglia Rosanna. Felicitazioni dal Direttivo e da tutti gli alpini del Gruppo.

DUSINO S. MICHELE - Il socio Moretto Giorgio con la gentile consorte Doglio Renata ed il socio Caranzano Lorenzino e la gentile signora Vittorina, congratulazioni da parte del Direttivo e di tutti i soci del Gruppo.

TO-PARELLA - Il socio alfiere Busso Michele e gentil consorte Richiero Maurra. Felicitazioni e auguri da tutti gli alpini e amici.

Hanno festeggiato le

Nozze d'Argento

25 anni di matrimonio

CHIAVES-MONASTERO - Il socio cassiere Benedetto Mas Livio con la gentil consorte Francesetti Anna. Sentiti auguri dal Direttivo e da tutti i soci del Gruppo.

MEZZENILE - Il socio Deffacis Carlo e gentil consorte Geninatti Cossatin Nadia, madrina del Gagliardetto. Vivissime felicitazioni e auguri da tutti isoci del Gruppo.

ALPINIFICI

(soci - figli e nipoti dei soci e Amici degli Alpini)

CASELETTE - Il socio aggregato Dogliotti Marco con Rosanna.
CASTIGLIONE T.SE - Il socio Clementi Claudio e Tagliatela Filomena.
COASSOLO - Il socio aggregato Spandre Alessandro con Rusinà Marina.
COLLEGNO - Il socio Angelo Biscuola con la signorina Nadia de Paoli.
CORIO - Barbara, figlia del socio Tommaso Luce con Francesco Arrigo.
MONTANARO - Letizia, figlia del socio Giovanni Canova e il sig. Emanuele Chiarelli.
PASSERANO - Gloria, figlia del socio Aldo Omegna con Francesco Monaldi.
PINO T.SE - Il consigliere e alliere Giovanni Amore con Marilena Di Francesca.
VALDELLATORRE - Il socio Parmigiani Michelangelo con Raimondo Piera.

CULLE

(figli e nipoti dei soci e Amici degli Alpini)

BARBANIA - Stefano, nipote del capo gruppo Camoletto Gianni.
CAMBIANO - Maria, nipote del consigliere Sacco Gianni.
CASELLE - Alice, figlia del socio consigliere e vice delegato 8ª Zona Aldo Mangione.
CASTELROSSO - Anna, nipote del socio Albertone Gianfranco. Alice, nipote del socio Bogetto Pierangelo.
CASTIGLIONE T.SE - Nicolò, nipote del socio Borca Giuseppe e pronipote del socio centenario Borca Marcello.
CHIVASSO - Beatrice, nipote del socio Franco Motta.
COASSOLO - Giacomo, figlio della socia Geninatti Alice e del socio amico Bellino Roci Loris, e nipote del socio amico Bellino Roci Giuseppe. Marco, secondo nipote del socio Franco Vittorio.
COAZZE - Andrea Arrigo, figlio del socio aggregato Tessa Gian Luca. Cristian, nipote del socio Lussiana Giorgio.
COLLEGNO - Federico, nipote del socio Mario Magro.
CORIO - Mario, nipote del socio Franco Corgiat Mecio. Brando, nipote del consigliere Livio Ruo Rui. Anna, nipote del consigliere Antonio Cat Genova.
DUSINO S. MICHELE - Samuel, nipote del socio Moretto Giorgio.
LA LOGGIA - Viola, figlia del socio Cometti Gianluigi. Davide, figlio del socio Cristian Giacosa, segretario del gruppo, e nipote del socio Annibale Giacosa vice capo gruppo.
LEJNI - Sarah, nipote del socio e Maestro del coro Ana "Baita Caviet" Di Natale Silvano.
NICHELINO - Alessia, nipote del socio De Dominicis Antonio.
RIVAROLO C.SE - Carlo, nipote del socio Giovanni Barale.
RIVOLI - Nicol, nipote del socio aggregato Emilio Costanzo. Anna, figlia del socio Antonio Cumino e nipote del capo gruppo onorario Felice Cumino e del consigliere Alberto Zulian.
S. MAURO T.SE - Andrea, nipote dei soci Lino e Roberto Mzzucchetti.
SCIOLZE - Paolo, secondogenito della Madrina del gruppo Elisa Ruffino e nipote del socio Ruffino Sergio. Lodovico - Nipote del socio Contran Armando.
TO-PARELLA - Riccardo, nipote del socio Gonella Giovanni.
USSEGLIO - Amedeo e Simone, nipoti del socio Re Fiorentin Gilberto.
VALDELLATORRE - Giulio, nipote del socio Brunatti Valerio.

LUTTI

(soci e mogli - figli, genitori e suoceri - fratelli e sorelle dei soci e Amici degli Alpini)

ALA DI STURA - Il socio Baro Iginio, classe 1936. Il socio Zucca Bruno.
BALME - Il socio Castagneri Pancrazio.
BORGARETTO - Il padre del socio consigliere Sciuto Massimo. Il padre del socio Daghero Michelangelo.
CAMBIANO - La socia aggregata Villa Giovanna Casali.
CASELLE T.SE - Il socio aggregato Botteone Carlo.
CASTAGNETO PO - Il socio aggregato Mario Scaglia.
CASTIGLIONE T.SE - La mamma del socio Civera Piero.
CHIAVES-MONASTERO - Maurilio, figlio del socio Cordola Battista. La mamma dei soci Tomasino Giancarlo e Giuseppe.
CHIERI - Il socio Pennazio Giuseppe.
COASSOLO - Il padre del socio Cardone Delio.
COLLEGNO - La moglie del socio Bartolomeo Masera.
CORIO - Barbara, figlia del socio Tommaso Luce, con Francesco Arrigo.
DUSINO S. MICHELE - Il socio Techiato Giancarlo.
FELETTO - La moglie del socio Avenatti Pier Candido.
LA LOGGIA - Il papà dei soci Andrea e Michele Pederzami. Il suocero del socio Foco Carlo. La mamma del socio Stinellis Gino.
LEMIE - Il socio aggregato Domenico Cattelino.
LEJNI - Il fratello Paolo del socio Abrate Antornio.
MEZZENILE - La moglie del socio Vighetti Luigil e suocera del socio Dardino Cesare.
MONASTEROLO - Il padre del socio Cirincione Romano.
MONTANARO - Il socio Luigi Gambarino. Il socio Giancarlo Baratin.
NICHELINO - La moglie del socio Cravero Guido. Il socio Perrone Pietro.
NOLE - Il socio Bello Secondo. Il socio Chiarandon Gino e papà del socio Renato.
ORBASSANO - La mamma del socio Michele Grosso. Il socio Lanciotti Bruno.
PINO T.SE - La mamma dei soci Nicola e Lorenzo Maysi.
RIVALBA - Il suocero del capogruppo Bianco Alberto.
RIVAROLO C.SE - Il fratello dell'Alfiere Giuseppe Merlo. La suocera del socio Guglielmo Zornotti.
RIVOLI - Il socio Antonio Valle. La mamma della socia aggregata Marina Zucchi.
ROBASSOMERO - La suocera del socio Dino Curti.
S. FRANCESCO AL CAMPO - La suocera del socio Ballesio Daniele.
S. MAURO T.SE - Il padre del socio Picco Giuseppe. Il socio Asinaro Francesco. Il socio Racca Michele. La mamma del socio Bonicatti Piero.
S. PAOLO SOLBRITO - La moglie del socio consigliere Turio Giovanni. La mamma del socio consigliere Chiarello Valter.
S. SEBASTIANO PO - La mamma del socio Beppe Bava.
SANTENA - Il fratello Pier Matteo del socio Carlo Cavaglia.
TO-CENTRO - Il socio Carlo Buscaglino.
TO-NORD - La sorella del socio Ghione Giovanni. La suocera del socio aggregato Ferrari Franco.
VALDELLATORRE - Il suocero dei soci Lucco Borlera Davide e Nigra Emilio.
VILLARBASSE - La mamma del socio Ferdinando Raffaello. Il socio Vittorino Capello, artigiere, cl. 1918, decano del Gruppo.
VILLASTELLONE - La mamma del so-

cio Catalani Luciano. La mamma del capo gruppo Vola Elso.
VIU - La mamma del socio Michele Costa Mer. La sorella Flavia del socio consigliere Raffaele Tardivo.
VOLPIANO - Il socio Amateis Giacomo.

PENNE MOZZE



Il Gruppo di Pino T.se annuncia con profonda tristezza la scomparsa di **Mario Crivello**, classe 1927, Alpino del 4° Rgt. Btg. Susa. È stato socio per 35 anni, partecipando alle manifestazioni del Gruppo e della Sezione. Persona orgogliosa dell'alpinità e con grande senso di appartenenza alla nostra Associazione. Tutti i soci porgono le più sentite condoglianze alla famiglia e ringraziano i Gruppi che con il Gagliardetto l'hanno accompagnato nel suo ultimo viaggio.



Vittorino Capello (Rino), classe 1918, Artigliere Alpino del 1° Reggimento Artiglieria Alpina della Divisione Taurinense, è stato un valoroso combattente nel 2° conflitto mondiale sul fronte occidentale (1940), in Grecia e in Montenegro. Era decano del nostro Gruppo. Gli Alpini di Villarbasse porgono alla famiglia le più affettuose condoglianze.



Gli Alpini del Gruppo di Caselette ricordano con affetto il socio **Bertolotto Carino**, classe 1918, Caporal Maggiore del 3° Reggimento Alpini, Battaglione "Exilles". Sei anni di guerra dalla Francia ai Balcani e dopo una vita di lavoro, ha raggiunto gli Eroi del Monte Nero.



Ai famigliari tutti sentite condoglianze dal Direttivo e da tutti i soci del Gruppo.



Il Gruppo Alpini di Pugno, annuncia con tristezza la scomparsa del suo Capo Gruppo e delegato della VII Zona **Volterro Prina Orfeo (Mino)**, classe 1936, 4° reggimento alpino. Appartenuto alla compagnia Genio Pionieri con incarico di falegname generico.

Alla famiglia le più sentite condoglianze e un ringraziamento ai numerosi Gruppi intervenuti con i gagliardetti.

È "andato avanti" il Caporal Maggiore del Btg. Gemona **Ugo Moino**, classe 1943, per 25 anni capo gruppo di **Moriondo T.se**. Gli alpini di Moriondo T.se e della X Zona lo ricordano come uomo giusto, onesto e buono, altruista e generoso. Si stringono al dolore della famiglia e ringraziano alpini e gruppi che hanno partecipato all'ultimo saluto.



Il Consiglio Direttivo e tutti i soci del Gruppo A.N.A. di **Valdelatorre** annunciano con profonda tristezza la scomparsa del socio decano del Gruppo **Barra Giovan Battista**, classe 1915, arruolato nel 2° Reggimento Alpini nel 1937. Ha partecipato nel 1940 alle operazioni alla frontiera alpina occidentale; nel 1940-41 alla frontiera greco-albanese; nel 1942-43 alla frontiera russa ed è stato successivamente fatto prigioniero dei tedeschi nel 1943. A tutti i famigliari le più sentite condoglianze.



Il Gruppo di Rivafront, unitamente alla famiglia, annuncia con tristezza la perdita del socio **Merlo Matteo**, classe 1943, 4° Rgt. alpino. Alla famiglia le più sentite condoglianze da tutti i soci del Gruppo.



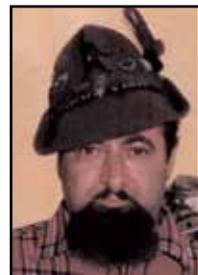
Lana Adriana moglie del socio ed ex capogruppo Rossetto Luigi e Madrina da sempre del Gruppo di Rivalba. Non possiamo far altro che ricordarla con il suo sorriso e la gioia di trascorrere con noi dei bellissimi momenti. Ciao "Madrina" sarai sempre con noi. I Tuo Alpini.



Il Gruppo di Alpigiano, unendosi al dolore della famiglia, annuncia la perdita del socio **Polidoro Remigio Leonardo**, alpino classe 1952. Ai famigliari le più sentite condoglianze dal Direttivo e da tutto il Gruppo Alpini.



Il Gruppo di Alpigiano annuncia la scomparsa improvvisa del socio **Polidoro Remigio Leonardo**, alpino classe 1952. Ai famigliari le più sentite condoglianze dal Direttivo e da tutto il Gruppo Alpini.



Grave perdita per il Gruppo Alpini di Usseglio. Prematuramente è andato avanti il socio alpino del Batt. Susa **Re Fiorentin Stefano (Linu)**, classe 1940. Il Direttivo e tutto il Gruppo porgono le più sentite condoglianze.



Il Gruppo di San Mauro T.se, unitamente al dolore della famiglia, annuncia la perdita del socio **Racca Michele**, artigiere alpino, classe 1939. Il Direttivo e tutti i soci del Gruppo porgono le più sentite condoglianze.

Le notizie famigliari con fotografia pervenute via e-mail non verranno prese in considerazione. Consegnarle in segreteria sezionale per il pagamento della quota di pubblicazione.